



# CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4

### OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2011

L'anno duemilaundici addì venti del mese di gennaio alle ore ventuno e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei signori:

| Cognome e Nome     | Carica       | Presente |
|--------------------|--------------|----------|
| COSSOLO MARCO      | Sindaco      | Si       |
| FERAUDO MIRANDA    | Vice Sindaco | Si       |
| PAPA TONINO        | Assessore    | Giust.   |
| ALBERTINO GIORGIO  | Assessore    | Si       |
| ACCASTELLO ANTONIO | Assessore    | Si       |
| LANFREDI ALFREDO   | Assessore    | Si       |
| CORPILLO MAURO     | Assessore    | Si       |

Totale Presenti:

6

Totale Assenti:

1

Assiste alla seduta il Segretario comunale **dott. Ezio CAFFER**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Carignano partecipa al Consorzio Obbligatorio "Consorzio Valorizzazione rifiuti 14", abbreviato con l'acronimo "Covar 14", istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1 delle Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n.24, cui è demandata la gestione del servizio rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15 aprile 2010, è stato approvato il Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani che all'art. 5 prevede che la Giunta Comunale approva il Piano Finanziario di cui all'art.8 del D.P.R. 158/1999, corredato dalla relazione illustrativa; tali documenti sono redatti dal COVAR 14;

Visto il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della città di Carignano per l'anno 2011 predisposto dal COVAR 14, qui allegato;

Vista altresì la Relazione Illustrativa di accompagnamento del Piano Finanziario, redatta ai sensi dell'art.8, comma 3 del DPR 158/99, qui allegata, e atteso che la medesima, in virtù della gestione unitaria del servizio reso per l'intero Consorzio, contiene gli elementi caratterizzanti i servizi di tutti i comuni;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione del COVAR 14, con successiva deliberazione provvederà a ratificare l'atto di approvazione della relazione illustrativa e i piani finanziari degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011 di tutti i comuni consorziati;

Visto il D.Lgs. 3.4.2006, n.152;

Visto il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i.;

Vista la L.R. 24/2002;

Vista la proposta n. 2011/56 allegato A) in merito all'argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese

## **DELIBERA**

- di approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della città di Carignano e la relazione illustrativa anno 2011, entrambi qui allegati, formati dal COVAR 14 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99;
- di dare atto, ai fini della determinazione della Tariffa del Servizio Rifiuti, che l'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario generale del Consorzio, dei costi fissi e dei costi variabili è rispettivamente del 68% e del 32% del totale del Piano stesso;

Successivamente, su proposta del Presidente, ex art. 134, comma 4 del T.U. di cui al D. Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata attuazione al presente atto non appena pubblicato all'Albo Pretorio,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi espressi in forma palese

## **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato alla deliberazione della  
G. C. n. 4 del 20/11/11



## CITTA' DI CARIGNANO

*PROVINCIA DI TORINO*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL  
21/12/2010**

**AREA ECONOMICA FINANZIARIA**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DEL PIANO  
FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO  
2011**



# CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2011**

L'ASSESSORE



L'ISTRUTTORE

**PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 2010 / 56**

**AREA ECONOMICA FINANZIARIA**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000**

**PARERE CIRCA LA REGOLARITA' TECNICA:**

FAVOREVOLE

Data

20/01/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICA FINANZIARIA

**PARERE CIRCA LA REGOLARITA' CONTABILE:**

FAVOREVOLE

Data

20/01/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Premesso che:

- il Comune di Carignano partecipa al Consorzio Obbligatorio "Consorzio Valorizzazione rifiuti 14", abbreviato con l'acronimo "Covar 14", istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1 delle Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n.24, cui è demandata la gestione del servizio rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15 aprile 2010, è stato approvato il Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani che all'art. 5 prevede che la Giunta Comunale approva il Piano Finanziario di cui all'art.8 del D.P.R. 158/1999, corredato dalla relazione illustrativa; tali documenti sono redatti dal COVAR 14;

Visto il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della città di Carignano per l'anno 2011 predisposto dal COVAR 14, qui allegato;

Vista altresì la Relazione Illustrativa di accompagnamento del Piano Finanziario, redatta ai sensi dell'art.8, comma 3 del DPR 158/99, qui allegata, e atteso che la medesima, in virtù della gestione unitaria del servizio reso per l'intero Consorzio, contiene gli elementi caratterizzanti i servizi di tutti i comuni;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione del COVAR 14, con successiva deliberazione provvederà a ratificare l'atto di approvazione della relazione illustrativa e i piani finanziari degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011 di tutti i comuni consorziati;

Visto il D.Lgs. 3.4.2006, n.152;

Visto il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i.;

Vista la L.R. 24/2002;

### **SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

- di approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della città di Carignano e la relazione illustrativa anno 2011, entrambi qui allegati, formati dal COVAR 14 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/99;
- di dare atto, ai fini della determinazione della Tariffa del Servizio Rifiuti, che l'incidenza percentuale, nel Piano Finanziario generale del Consorzio, dei costi fissi e dei costi variabili è rispettivamente del 68% e del 32% del totale del Piano stesso;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PIANO FINANZIARIO/ BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI CARIGNANO

| Denominazione dei costi  | Tipo costi | PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE CARIGNANO 2010 | TOTALE PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE CARIGNANO 2010 | PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE CARIGNANO 2011 | TOTALE PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE CARIGNANO 2011 |
|--|------------|---|--|---|--|
|  |            | TOTALE NETTO                                  | TOTALE LORDO   | TOTALE NETTO                                  | TOTALE LORDO   |
| <b>COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI:</b>  |            |   |  |   |  |
| <b>Costi di spazzamento e lavaggio strade</b>  |            |   |  |   |  |
| Lavaggio strade  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Spazzamento  | CF         | € 90.441,97                                   | € 99.486,17  | € 90.441,97                                   | € 99.486,17  |
| Pulizia area mercatale   | CF         | € 12.637,19                                   | € 13.900,91  | € 12.637,19                                   | € 13.900,91  |
| Raccolta foglie  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Pulizia aree verdi   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Revisione prezzi per l'anno - servizi CSL  | CF         | € 650,00                                      | € 715,00   | € 2.400,00                                    | € 2.640,00   |
| Costi del personale interno per i servizi CSL  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Servizi di spurgo pozzeff e pulizia caditoie   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Servizi di pulizia area fiera, feste e manifestazioni  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Servizi di disturbo stradale   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Incremento costi (superamento alia 5% GRUPPO B)  | CF         | € 2.000,00                                    | € 2.200,00   | € 4.000,00                                    | € 4.400,00   |
| <b>Totale costi di spazzamento e lavaggio strade</b>   | <b>CF</b>  | <b>€ 105.099,16</b>                           | <b>€ 116.302,18</b>                                  | <b>€ 107.479,16</b>                           | <b>€ 121.827,08</b>                                  |
| <b>Costi di raccolta e trasporto indifferenziato</b>   |            |   |  |   |  |
| Raccolta e trasporto Ru  | CF         | € 109.525,40                                  | € 120.477,94   | € 110.085,44                                  | € 121.071,98   |
| Raccolta e trasporto Ru - Revisione con % di Esposizione   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | -€ 25.236,54                                  | -€ 27.769,09   |
| Lavaggio cassonetti  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Revisione prezzi per l'anno - servizi CRT  | CF         | € 1.000,00                                    | € 1.100,00   | € 3.800,00                                    | € 3.960,00   |
| Costi del personale interno per i servizi CRT  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| <b>Totale costi di raccolta e trasporto</b>  | <b>CF</b>  | <b>€ 110.525,40</b>                           | <b>€ 121.577,94</b>                                  | <b>€ 88.885,44</b>                            | <b>€ 97.272,89</b>                                   |
| <b>Costi di trattamento e smaltimento indifferenziato</b>  |            |   |  |   |  |
| Costi di trattamento e smaltimento RU  | CV         | € 129.000,00                                  | € 141.900,00   | € 166.000,00                                  | € 171.600,00   |
| Smaltimento ingombranti non recuperabili stradali  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Smaltimento da emati conferimenti, anomalie laterali e discariche abusive                                  | CV         | € 10.838,71                                   | € 11.822,58  | € 10.838,71                                   | € 11.822,58  |
| <b>Totale costi di trattamento e smaltimento</b>   | <b>CV</b>  | <b>€ 139.838,71</b>                           | <b>€ 153.722,58</b>                                  | <b>€ 176.838,71</b>                           | <b>€ 183.422,58</b>                                  |
| <b>Altri costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</b>   |            |   |  |   |  |
| servizi aggiuntivi richiesti dal Comune  | CV         | € 20.000,00                                   | € 22.000,00  | € 20.000,00                                   | € 22.000,00  |
| discariche abusive   | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| anomalie laterali  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Recupero customer care   | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Proventi da penali   | CV         | -€ 1.787,22                                   | -€ 1.787,22  | -€ 1.787,22                                   | -€ 1.787,22  |
| Costi del personale interno per i servizi altri costi  | CV         | € 15.441,59                                   | € 15.441,59  | € 15.441,59                                   | € 15.441,59  |
| <b>Totale altri costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</b>  | <b>CV</b>  | <b>€ 33.654,37</b>                            | <b>€ 35.666,37</b>                                   | <b>€ 33.654,37</b>                            | <b>€ 35.666,37</b>                                   |
| <b>Totale costi di gestione dei rifiuti indifferenziati</b>  |            | <b>€ 273.977,57</b>                           | <b>€ 311.867,10</b>                                  | <b>€ 303.423,95</b>                           | <b>€ 316.371,84</b>                                  |
| <b>COSTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA:</b>  |            |   |  |   |  |
| <b>Costi di raccolta plastica-lattine</b>  |            |   |  |   |  |
| Costi di raccolta plastica-lattine   | CF         | € 48.370,40                                   | € 53.207,44  | € 48.370,40                                   | € 53.207,44  |
| Costi di acquisto dei sacchi per la raccolta plastica  | CF         | € 10.000,00                                   | € 12.000,00  | € 10.714,89                                   | € 12.857,87  |
| Costi di raccolta carte e cartone  | CF         | € 64.470,28                                   | € 70.917,31  | € 46.000,00                                   | € 60.600,00  |
| Costi di raccolta umido  | CF         | € 132.198,13                                  | € 145.417,94   | € 132.188,13                                  | € 145.417,94   |
| Costi di raccolta verde  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 19.384,99                                   | € 21.323,49  |
| Costi di raccolta verde - grossi quantitativi  | CF         | € 3.809,81                                    | € 4.180,57   | € 3.809,81                                    | € 4.180,57   |
| Costi di raccolta vetro  | CF         | € 34.975,12                                   | € 38.472,63  | € 34.975,12                                   | € 38.472,63  |
| Costi di raccolta ingombranti  | CF         | € 8.865,18                                    | € 10.861,70  | € 8.865,18                                    | € 10.861,70  |
| Costi di raccolta aree mercatali   | CF         | € 18.326,28                                   | € 20.158,91  | € 18.326,28                                   | € 20.158,91  |
| Costi di raccolta altri recuperabili   | CF         | € 1.104,82                                    | € 1.216,30   | € 1.112,04                                    | € 1.223,24   |
| Costi di raccolta RAEE   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di gestione ecostazioni  | CF         | € 4.525,56                                    | € 4.978,12   | € 4.570,00                                    | € 5.027,00   |
| Costi di trasporto dalle ecostazioni   | CF         | € 36.549,24                                   | € 40.204,16  | € 36.549,24                                   | € 40.204,16  |
| Apertura ecostazioni   | CF         | € 17.470,75                                   | € 19.217,82  | € 17.470,75                                   | € 19.217,82  |
| adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni                               | CV         | -€ 20.400,00                                  | -€ 20.400,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Regioni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni                              | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| manutenzione ordinaria ecostazioni   | CF         | € 1.356,99                                    | € 1.628,38   | € 1.356,99                                    | € 1.628,38   |
| manutenzione straordinaria ecostazioni   | CF         | € 17.000,00                                   | € 20.400,00  | € 1.172,77                                    | € 1.407,33   |
| Gestione consegna cassonetti   | CF         | € 10.000,00                                   | € 11.000,00  | € 10.000,00                                   | € 11.000,00  |
| Lavaggio cassonetti RD   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Servizi personalizzati alle utenze non domestiche  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trasporto rifiuti   | CF         | € 31.067,30                                   | € 34.174,03  | € 31.067,30                                   | € 34.174,03  |
| Revisione prezzi per l'anno - servizi CRD  | CF         | € 2.000,00                                    | € 2.200,00   | € 9.000,00                                    | € 9.800,00   |
| Incentivi finanziari su raccolta RD  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Servizi di raccolta rifiuti presso fiere, feste e manifestazioni   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Incremento costi (superamento alia 6% GRUPPO A)  | CF         | € 40.000,00                                   | € 44.000,00  | € 50.000,00                                   | € 65.000,00  |
| Costi del personale interno per i servizi CRD  | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| <b>Totale altri costi di raccolta e trasporto</b>  | <b>CF</b>  | <b>€ 212.689,60</b>                           | <b>€ 238.994,33</b>                                  | <b>€ 248.943,69</b>                           | <b>€ 283.562,81</b>                                  |
| <b>Costi di trattamento e smaltimento differenziati</b>  |            |   |  |   |  |
| Costi di trattamento plastica-lattine  | CV         | € 14.130,00                                   | € 16.956,00  | € 14.130,00                                   | € 16.956,00  |
| Contributo CONAI plastica-lattine  | CV         | -€ 47.016,60                                  | -€ 51.718,26   | -€ 47.016,60                                  | -€ 51.718,26   |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento plastica-lattine                                   | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento carte e cartone (contributi passivi e attivi)   | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Contributo CONAI carte e cartone   | CV         | -€ 29.000,00                                  | -€ 31.900,00   | -€ 29.000,00                                  | -€ 31.900,00   |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento carte cartone                                      | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento umido   | CV         | € 75.000,00                                   | € 82.500,00  | € 68.000,00                                   | € 75.000,00  |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento umido  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento frazione verde  | CV         | € 17.000,00                                   | € 18.200,00  | € 18.200,00                                   | € 20.020,00  |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento frazione verde                                     | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento vetro   | CV         | € 2.500,00                                    | € 2.760,00   | € 2.607,23                                    | € 2.867,86   |
| Contributo CONAI vetro   | CV         | -€ 9.948,07                                   | -€ 10.942,88   | -€ 9.948,07                                   | -€ 10.942,88   |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento vetro  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento ingombranti   | CV         | € 20.000,00                                   | € 22.000,00  | € 21.072,33                                   | € 23.286,80  |
| Costi di trattamento frigoriferi, TV, PC   | CV         | € 1.000,00                                    | € 1.200,00   | € 1.089,36                                    | € 1.307,23   |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento frigoriferi TV/PC                                  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento altri recuperabili pericolosi   | CV         | € 15.394,48                                   | € 18.473,38  | € 15.781,82                                   | € 18.902,31  |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento altri recuperabili pericolosi                      | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi di trattamento altri recuperabili non pericolosi   | CV         | € 22.000,00                                   | € 24.200,00  | € 22.714,89                                   | € 25.057,87  |
| Totale costi di gestione impianti attivi di smaltimento altri recuperabili non pericolosi                  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Ricavi di trattamento frigoriferi, TV, PC  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Ricavi di trattamento altri recuperabili pericolosi  | CV         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Ricavi legno-metallo   | CV         | -€ 6.000,00                                   | -€ 6.000,00  | -€ 6.000,00                                   | -€ 6.000,00  |
| <b>Totale costi di trattamento</b>   | <b>CV</b>  | <b>€ 72.059,40</b>                            | <b>€ 85.666,24</b>                                   | <b>€ 72.059,40</b>                            | <b>€ 85.666,24</b>                                   |
| <b>Totale costi di gestione dei rifiuti differenziati</b>  |            | <b>€ 285.746,97</b>                           | <b>€ 397.533,34</b>                                  | <b>€ 320.383,41</b>                           | <b>€ 401.829,54</b>                                  |
| <b>TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (SOMMA COSTO GESTIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI):</b> |            | <b>€ 927.497,11</b>                           | <b>€ 1.026.809,52</b>                                | <b>€ 956.946,69</b>                           | <b>€ 1.055.876,46</b>                                |
| <b>COSTI COMUNI</b>  |            |   |  |   |  |
| <b>Costi amministrativi di accertamento e contenzioso</b>  |            |   |  |   |  |
| Costi generali di accertamento e contenzioso   | CF         | € 12.553,55                                   | € 15.064,27  | € 12.553,55                                   | € 15.064,27  |
| Spese bancarie per incasso tariffe   | CF         | € 10.098,82                                   | € 12.118,59  | € 10.845,68                                   | € 13.014,82  |
| Costi riscossione coattivo   | CF         | € 0,00  | € 0,00   | € 0,00  | € 0,00   |
| Costi rimborso tariffe   | CF         | € 7.468,57                                    | € 7.468,57   | € 7.468,57                                    | € 7.468,57   |
| Accantonamenti al fondo svalutazione crediti anno in corso   | CF         | € 33.900,12                                   | € 33.900,12  | € 41.013,44                                   | € 41.013,44  |

|  |           |                      |                      |                      |                      |
|--|-----------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Rimborso formulari e corripostaggio domestico                                      | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 16.405,38          | € 16.405,38          |
| Recupero fondo svalutazione crediti aa.pp.   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Utilizzo avanzo di amministrazione per fondo svalutazione crediti                  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Ripiano perdita d'esercizio anno precedente  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| <b>Totale costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso</b>       |           | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 16.405,38</b>   | <b>€ 16.405,38</b>   |
| <b>COSTI DI GESTIONE</b>   |           | <b>€ 94.600,57</b>   | <b>€ 113.620,68</b>  | <b>€ 92.221,72</b>   | <b>€ 110.686,08</b>  |
| Canone Pegaso da disciplinare prestazionale  | CF        | € 94.600,57          | € 113.620,68         | € 92.221,72          | € 110.686,08         |
| Prestazioni aggluntivo Pegaso  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| personale interno amministrativo di staff  | CF        | € 23.412,59          | € 23.412,59          | € 23.412,59          | € 23.412,59          |
| personale in comando/distacco in altri enti  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| altri costi (spese mensa)  | CF        | € 811,54             | € 811,54             | € 857,87             | € 857,87             |
| recupero costi buoni mensa   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| spese per la formazione  | CF        | € 643,40             | € 643,40             | € 536,17             | € 636,17             |
| spese per sicurezza  | CF        | € 671,99             | € 666,39             | € 893,61             | € 1.072,33           |
| Compensi CdA   | CF        | € 4.110,61           | € 4.110,61           | € 4.110,61           | € 4.110,61           |
| Rimborso spese viaggi CdA e Assemblea  | CF        | € 357,44             | € 357,44             | € 357,44             | € 357,44             |
| Compenso del revisore e del segretario   | CF        | € 1.429,78           | € 1.429,78           | € 1.429,78           | € 1.429,78           |
| utenze (elettricità, gas, ecc.)  | CF        | € 2.859,85           | € 2.859,85           | € 2.430,62           | € 2.916,74           |
| assicurazioni  | CF        | € 3.038,28           | € 3.038,28           | € 3.038,28           | € 3.038,28           |
| Locazioni passive  | CF        | € 3.091,89           | € 3.710,27           | € 3.511,10           | € 4.213,32           |
| Locazioni attive   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| materiali di consumo   | CF        | € 750,63             | € 900,76             | € 750,63             | € 900,76             |
| spese di rappresentanza  | CF        | € 178,72             | € 178,72             | € 178,72             | € 178,72             |
| leasing, altri costi (servizi diversi (con IVA))                                   | CF        | € 6.781,06           | € 8.149,27           | € 6.995,27           | € 8.394,82           |
| Interessi su mutui   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Interessi passivi su conti correnti  | CF        | € 14.297,77          | € 14.297,77          | € 12.510,54          | € 12.510,54          |
| Interessi passivi su cessioni crediti factor e a fornitori                         | CF        | € 12.168,21          | € 12.168,21          | € 12.168,21          | € 12.168,21          |
| Interessi attivi figurativi  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| tasse tributi  | CF        | € 178,72             | € 178,72             | € 178,72             | € 178,72             |
| IRAP   | CF        | € 3.431,46           | € 3.431,46           | € 3.431,46           | € 3.431,46           |
| Collaborazioni   | CF        | € 2.216,15           | € 2.859,38           | € 3.806,78           | € 4.568,14           |
| Consulenze   | CF        | € 714,89             | € 857,87             | € 536,17             | € 643,40             |
| Spese legali   | CF        | € 1.429,78           | € 1.715,73           | € 0,00               | € 0,00               |
| Rimborso spese postali   | CF        | € 16.804,27          | € 16.804,27          | € 11.202,85          | € 11.202,85          |
| <b>Totale costi di gestione</b>  | <b>CF</b> | <b>€ 93.909,50</b>   | <b>€ 113.042,69</b>  | <b>€ 104.756,74</b>  | <b>€ 120.786,91</b>  |
| <b>COSTI DI CONDIZIONE DISCARICHE IN POST MORTEM</b>                               |           | <b>€ 3.050,00</b>    | <b>€ 3.050,00</b>    | <b>€ 3.192,99</b>    | <b>€ 3.207,28</b>    |
| Costi mantenimento ATO   | CF        | € 3.050,00           | € 3.050,00           | € 3.192,99           | € 3.207,28           |
| Rimborso spese legali  | CF        | € 2.073,18           | € 2.073,18           | € 2.073,18           | € 2.073,18           |
| Rimborsi costi indiretti ai Comuni   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Proventi vari  | CF        | € -3.574,44          | € -3.574,44          | € -42.342,44         | € -46.219,24         |
| Manutenzione ordinaria beni mobili   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 357,44             | € 428,93             |
| Manutenzione ordinaria sede  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Quota finanziamento per realizzazione nuove ecostazioni                            | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 293,10             | € 351,73             |
| Manutenzione straordinaria sede  | CF        | € 428,93             | € 814,72             | € 0,00               | € 0,00               |
| Utilizzo avanzo di amministrazione x manutenzione straordinaria sede               | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Acquisto beni mobili vari  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| <b>Totale costi di condizione discariche in post mortem</b>                        | <b>CF</b> | <b>€ 3.050,00</b>    | <b>€ 3.050,00</b>    | <b>€ 3.192,99</b>    | <b>€ 3.207,28</b>    |
| <b>COSTI DI CONDIZIONE DISCARICHE IN POST MORTEM</b>                               |           | <b>€ 11.509,70</b>   | <b>€ 11.509,70</b>   | <b>€ 11.509,70</b>   | <b>€ 11.509,70</b>   |
| Personale Area Tecnica   | CV        | € 11.509,70          | € 11.509,70          | € 11.509,70          | € 11.509,70          |
| Interessi su mutui   | CV        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Oneri conduzione ordinaria discariche in post mortem                               | CV        | € 16.486,40          | € 19.758,48          | € 16.399,54          | € 19.679,44          |
| Manutenzione straordinaria impianti discariche                                     | CV        | € 18.838,15          | € 23.805,78          | € 20.058,38          | € 24.106,03          |
| Manutenzione ordinaria impianto di Piossasco                                       | CV        | € 285,98             | € 343,15             | € 0,00               | € 0,00               |
| Ammortamenti   | CV        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Quota finanziamento Bonifica Belasco   | CV        | € 7.011,87           | € 7.011,87           | € 7.011,87           | € 7.011,87           |
| Quota finanziamenti accessi nell'anno  | CV        | € 3.323,44           | € 3.323,44           | € 1.806,48           | € 1.806,48           |
| Rimborsi costi manutenzione ordinaria impianto Piossasco                           | CV        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Proventi biogas  | CV        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem                                | CV        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Contributo Regionale per discariche  | CV        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| <b>Totale costi di conduzione discariche in post mortem</b>                        | <b>CV</b> | <b>€ 38.848,52</b>   | <b>€ 50.752,82</b>   | <b>€ 45.826,99</b>   | <b>€ 54.433,52</b>   |
| <b>TOTALE COSTI COMUNI</b>   |           | <b>€ 115.468,02</b>  | <b>€ 137.255,51</b>  | <b>€ 123.776,72</b>  | <b>€ 136.428,11</b>  |
| Ammortamenti anno in corso   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 8.935,10           | € 8.935,10           |
| Ammortamenti anni precedenti   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Acquisto beni mobili   | CF        | € 20.866,78          | € 25.040,13          | € 26.833,56          | € 32.200,27          |
| Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili                          | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Acquisto beni mobili vari  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili vari                     | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Dismissione impianto Piossasco (al netto restituzione Patti Territoriali)          | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Accantonamenti   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Reimborso del capitale/Fondo di riserva  | CF        | € 14.297,77          | € 14.297,77          | € 14.297,77          | € 14.297,77          |
| <b>COSTI DI USUO DEL CAPITALE</b>  |           | <b>€ 35.164,55</b>   | <b>€ 39.337,90</b>   | <b>€ 40.067,33</b>   | <b>€ 47.433,14</b>   |
| <b>CONTRIBUTI DA COMUNI</b>  |           | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        |
| <b>TOTALE COSTI DI USUO DEL CAPITALE E CONTRIBUTI DA COMUNI</b>                    |           | <b>€ 35.164,55</b>   | <b>€ 39.337,90</b>   | <b>€ 40.067,33</b>   | <b>€ 47.433,14</b>   |
| <b>TOTALE COSTI DI USUO DEL CAPITALE E CONTRIBUTI DA COMUNI</b>                    |           | <b>€ 1281.084,21</b> | <b>€ 1418.557,54</b> | <b>€ 1300.250,28</b> | <b>€ 1435.020,79</b> |
| <b>CONTRIBUTI CONAI</b>  |           | <b>€ 91.984,67</b>   | <b>€ 101.161,14</b>  | <b>€ 91.984,67</b>   | <b>€ 101.161,14</b>  |
| <b>TOTALE COSTI DI USUO DEL CAPITALE E CONTRIBUTI DA COMUNI E CONTRIBUTI CONAI</b> |           | <b>€ 1373.068,88</b> | <b>€ 1519.718,68</b> | <b>€ 1392.234,95</b> | <b>€ 1536.181,93</b> |
| <b>ADDIZIONALE PROVINCIALE</b>   |           | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        |
| <b>INVESTIMENTI STRAORDINARI</b>   |           | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        |
| Realizzazione nuovi impianti (ecostazioni)   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| manutenzione straordinaria sede  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni                | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem                          | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| acquisto quote TRM   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Baudino)                                    | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Morello)                                    | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Messa in sicurezza La Loggia   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Partecipazione costituzione fondo dotazione ATO-R                                  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Acquisto beni mobili vari  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| <b>TOTALE INVESTIMENTI STRAORDINARI</b>  | <b>CF</b> | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        |
| <b>CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI</b>  |           | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        |
| Mutui x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni        | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Comuni x realizzazione nuove ecostazioni   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Regione x realizzazione nuove ecostazioni  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Mutui x realizzazione nuove ecostazioni  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni       | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem                                | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Mutui x oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem                  | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Regione x bonifica Baudino   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Regione x bonifica Morello   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Mutui x messa in sicurezza La Loggia   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| Comuni x acquisto beni mobili vari   | CF        | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               | € 0,00               |
| <b>TOTALE CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI</b>   | <b>CF</b> | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>        |



COVAR14



fai un salto, faanne un altro...  
FAI LA DIFFERENZA

Carignano, 28/10/2010

## BILANCIO PREVISIONALE 2011. RELAZIONE DI SINTESI.

### GESTIONE DEI RIFIUTI:

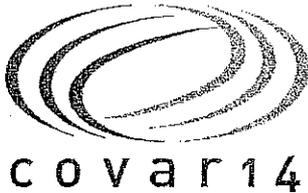
L'appalto di raccolta integrata dei rifiuti e di Igiene Urbana, attivato il 1° gennaio 2009 su 18 Comuni consorziati che, ricordiamo, è stato impostato prevedendo un riconoscimento dei costi in parte a corpo e in parte a misura, a cui si è aggiunto, a far data dallo scorso maggio 2010 il comune di Nichelino, con le medesime modalità, ha portato ad un sostanziale allineamento dei costi dei servizi di igiene urbana rispetto ad altri Consorzi dell'ambito provinciale che adottano le medesime modalità di raccolta quali ad es. Il Consorzio Chierese. A tal proposito per un approfondimento si rimanda all'allegata relazione elaborata dall'ufficio tecnico. **ALLEGATO B.**

Uno degli aspetti sicuramente da sottolineare è che nel corso del 2010 molti Comuni Consorziati hanno richiesto al Covar di implementare e/o aggiungere nuovi servizi non previsti inizialmente dal Capitolato speciale d'Appalto, ciò ha inevitabilmente comportato il superamento della cosiddetta **ALEA del 5%** sia per quanto concerne i servizi appartenenti al "gruppo b" ovvero servizi di lavaggio strade spazzamento manuale e meccanizzato, etc., per un importo previsionale pari a oltre **€ 45.000,00**, sia per quanto concerne l'incremento costi superamento alea "gruppo a" ovvero i servizi di raccolta differenziata, per un importo di oltre **€ 443.000,00** rispetto al previsionale 2010. A tal proposito si rimanda alle singole relazioni di ogni Comune che riportano dettagliatamente natura e costi dei servizi aggiuntivi. **ALLEGATO C.**

Per quanto concerne invece il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato si deve registrare una diminuzione dell'importo pari a circa **€ 615.000,00**. Ciò è dovuto all'applicazione di quanto previsto dal Capitolato in merito alla corresponsione del canone in base all'effettiva percentuale di svuotamenti rilevata dalle ditte appaltatrici rispetto a quella prevista dal capitolato e messa a base d'asta.

Significativa, ma inevitabile, è la voce inerente la revisione prezzi annuale del servizio di raccolta integrata che incide per oltre **€ 220.000,00**.

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14  
Via cagliero, 3/A  
10041 Carignano (TO)  
tel. + 39 011 9698601  
fax + 39 011 9698617  
servizi@covar14.it  
www.covar14.it  
p.iva 07253300011  
c.f. 80102420017



fai un salto, fanne un altro...

**FAI LA DIFFERENZA**

Infine, nell'ottica di un'eventuale emissione a far data dal prossimo anno di un'unica bollettazione, si è quantificato, sulla base dell'esperienza degli anni passati, in poco meno di € **500.000,00**, la cifra relativa alla voce "detrazione formulari e agevolazioni compostaggio domestico", ovvero quella quota parte di "detrazioni" che vengono effettuate successivamente all'emissione delle bollette a seguito della presentazione da parte di alcune attività non domestiche che dimostrano di aver "auto smaltito" rifiuti potenzialmente assimilabili agli urbani, e da parte di utenze domestiche che usufruiscono di agevolazioni tariffarie a seguito dell'attivazione della pratica del compostaggio domestico.

Tra le criticità osservate nel corso dell'anno 2010 dobbiamo sicuramente indicare il consolidarsi di un trend negativo riguardo da una parte al calo della % di raccolta differenziata e dall'altra ad un incremento dei quantitativi avviati a smaltimento. A tal fine si rende necessario intraprendere azioni volte a contrastare tale fenomeno anche alla luce dell'entrata in vigore dal prossimo anno di una dgr regionale che stabilirà i quantitativi massimi di rifiuti pro capite destinati allo smaltimento. Nello specifico 216 Kg/pro-capite per il 2011 e 196 Kg/pro-capite per il 2012, superati tali limiti l'ecotassa regionale passa da € **5/tonn.** a € **25/tonn.**

Pertanto nel piano finanziario previsionale 2011 si è previsto di stanziare un importo di circa € 100.000,00 da destinare a campagne di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata da effettuarsi su tutto il territorio consortile.

## **GESTIONE ECOCENTRI CONSORTILI E DISCARICHE ESAURITE:**

a tal proposito si rimanda all'allegata relazione redatta dagli uffici impianti.

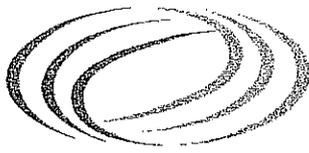
### **ALLEGATO D.**

## **COSTI SERVIZI DI GESTIONE E TIA 2011.**

Per quanto concerne il capitolo "costi comuni", si rimanda per un'analisi più approfondita alla relazione di dettaglio inserita nella relazione descrittiva piani finanziari 2011. **ALLEGATO A.**

Dall'analisi del piano finanziario previsionale 2011 si può comunque desumere che grazie alla contrazione di alcune voci di costo, tra le quali sicuramente l'aggiudicazione del servizio di smaltimento della frazione organica che ha portato a ridurre le tariffe rispetto all'anno 2010, l'applicazione puntuale del nuovo capitolato

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14  
Via cagliero, 3/I  
10041 Carignano (TO)  
tel. + 39 011 9698601  
fax + 39 011 9698617  
servizi@covar14.it  
www.covar14.it  
p.iva 07253300011  
c.f. 80102420017



COVAR14



fai un salto, fanno un altro...

**FAI LA DIFFERENZA**

d'appalto dei servizi di igiene urbana e raccolta integrata, che prevede il riconoscimento di importi cosiddetti "a misura", si è potuto redigere un previsionale 2011 sostanzialmente in linea con quello del 2010, nonostante l'inserimento di nuovi servizi richiesti dai Comuni e la creazione del "fondo" detrazione formulari e agevolazioni compostaggio domestico.

IL DIRETTORE

Enrico Iannone

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14  
Via cagliero, 3/1  
10041 Carignano (TO)  
tel. + 39 011 9698601  
fax + 39 011 9698617  
servizi@covar14.it  
www.covar14.it  
p.iva 07253300011  
c.f. 80102420017



RELAZIONE DESCRITTIVA DEI COSTI COMUNI  
INSERITI NEI PIANI FINANZIARI  
PAGI/1

**ALLEGATO A**

Carignano 30 ottobre 2011  
Relazione per previsionale 2011- piani finanziari

**COSTI COMUNI**

**PEGASO 03 SRL:**

Pegaso 03, società strumentale di Covar per la gestione della TIA e per le relazioni con l'utenza, svolge servizi in house per conto del Consorzio. I lavori per la predisposizione del contratto di servizio sono giunti a conclusione e nel corso del 2011 potrà essere predisposto il controllo analogo conseguente. Il budget della società per il 2011 prevede sostanzialmente il mantenimento dei costi dell'anno precedente, già notevolmente ridotti rispetto al 2009, con un ulteriore taglio di circa 100.000 euro sui servizi tecnici inerenti la Tia compensati da incarichi per la comunicazione di pari importo. Si garantiscono quindi le attività di rinforzo dei servizi relativi alla riscossione, potenziando alcune attività di comunicazione sui servizi, che si rendono necessarie per mantenere i livelli di qualità e di quantità dei materiali delle raccolte differenziate, e che sono state accantonate nei due anni precedenti per la priorità dettata dalle problematiche di incasso.

La società dovrà garantire nell'anno obiettivi di recupero finanziario complessivi elevati consentendo il recupero dei crediti dei soggetti inadempienti per gli anni 2008-2010. Inoltre con l'invio dei bollettini di pagamento dell'anno diventerà prassi consolidata l'inserimento dei solleciti ai morosi per le rate precedenti risultanti scoperte.

**COSTI DEL PERSONALE E CAUSE LEGALI:**

L'ipotesi di costo del personale nel 2010 tiene conto degli effetti della transazione per le cause di lavoro che l'amministrazione si trova ad affrontare ancora in merito al reinquadramento dei dipendenti dal contratto federambiente al contratto degli enti locali. Seppure nel corso del 2009 la questione sia stata pressoché conclusa vi sono ancora alcuni "casi" che devono affrontati e i cui impatti non sono ancora esattamente quantificabili.

Le cause inerenti i ricorsi per la TIA saranno il vero problema da gestire sul 2011 per gli uffici Pegaso e Covar TIA. Essendo stata affrontata la fase degli accertamenti della tariffa in particolare per le utenze non domestiche, ed essendo quest'ultime, particolarmente contrariate dal sistema tariffa, il numero dei ricorsi conseguenti è destinato ad assumere un rilievo importante sia per numeri che per valore. Tuttavia non siamo ancora in grado di quantificarne l'impatto perché ad ora non è ancora intervenuta la scadenza delle procedure di accertamento.

Nel corso dell'anno in corso non è intervenuto alcun provvedimento di legge per la risoluzione della problematica del rimborso IVA determinato dalla sentenza della corte costituzionale 238/200, lasciando il Consorzio, come le altre aziende nel resto d'Italia, in una condizione di precarietà e di potenziale forte esposizione verso le utenze, se il problema non verrà seriamente affrontato dal



governo centrale. Se non si interverrà a livello parlamentare, come più volte auspicato a livello nazionale, il Covar dovrà prevedere il rimborso dell'Iva sino all'anno 2008, seppure incassata e riversata allo Stato. Non essendo più l'IVA nella disponibilità del Covar il rimborso costituirebbe un ulteriore costo da sommare a quello dei servizi.

Ricordiamo inoltre che dalla succitata sentenza 238/2009, poiché l'Iva pagata dall'Ente è calcolata su servizi in appalto questa costituisce un costo per tutte le utenze. Nel calcolo della Tia l'Iva è determinata sulle singole voci a seconda che siano in campo o fuori campo IVA e con la relativa aliquota, e non genericamente applicando il 10% sul totale.

#### COSTI RIDUZIONI COMPOSTAGGIO E CONFERIMENTI AI PRIVATI DEL

Nel 2011 è quantificato su base storica il valore delle riduzioni per compostaggio domestico e per i conferimenti dei privati al sistema di riciclaggio di mercato che determinano abbattimento della parte variabile della TIA. La quantificazione evidenzia un valore che sino ad ora era dato trattato solo a consuntivo e ricalcolato nel saldo delle singole tariffe. Per correttezza di calcolo vista la storicizzazione del dato è necessario inserirlo sui piani finanziari.

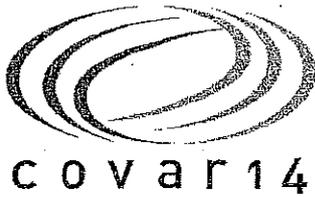
#### COSTI GENERALI DI FUNZIONAMENTO:

I costi postali previsti nell'anno sono evidenziati anche nel 2011, si è tenuto conto sia del ricorso massiccio al sollecito, che deve avvenire con raccomandata, per consentire l'applicazione delle sanzioni sui ritardi o sulle omissioni di pagamento, sia dell'ordinario invio della bollettazione di competenza del 2011 e del saldo 2010. Si evidenzia un risparmio rispetto alle ipotesi di costo evidenziate nell'anno precedente, sia per la valutazione dei costi effettivi sostenuti nel 2010, sia per i risparmi ottenuti in quanto Pegaso ha gestito in proprio alcune funzioni che, per la spedizione degli atti in busta verde, avrebbero dovuto essere remunerate nella fornitura delle Poste Italiane

#### INTERESSI PASSIVI:

L'andamento degli interessi passivi, vista la situazione dei pagamenti del primo semestre 2010, potrebbe modificarsi positivamente per l'Ente ancora nel corso del 2011, con un'ulteriore leggera flessione, impattando favorevolmente sulla situazione finanziaria del Covar 14 che continua a soffrire tuttavia di una generale carenza di liquidità. Il Covar ha come unica fonte di entrata la TIA per coprire i propri costi, e dato il forte impulso alle attività di sollecito e di accertamento svolte nel 2010, e che proseguiranno nel 2011, ci si attende che finalmente le percentuali di incasso da Tariffa facciano intravedere i risultati auspicati.

L'astensione dal pagamento della maggior parte delle utenze non domestiche, permane e si auspica che almeno si arrivi alla conclusione del ricorso avanti il Presidente della Repubblica, concernenti alcune utenze industriali. La situazione delle utenze domestiche è stabilmente, decisamente più virtuosa. La problematica della ripartizione dei costi tra le categorie di utenze, che risponde più a criteri di natura politica, sta diventando il vero perno del problema, ci si augura che nell'anno possa venire affrontato più costruttivamente.



Il Consorzio intende restituire nell'anno l'anticipazione di liquidità dei comuni che ammonta a circa 6.000.000 di euro per onorare gli impegni assunti nel 2007 utilizzando i sistemi di credito di cui dispone. L'addebito effettivo degli interessi da factor sarà consuntivato, come negli anni scorsi, in base ai tempi di permanenza dei flussi anticipati dai comuni, nelle casse del consorzio e sull'ammontare degli interessi totali.

#### FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

L'accantonamento effettuato nei Piani finanziari proposti ammonta come da regolamento di contabilità al 3% dei costi complessivi. Ciascun Comune potrà deliberare in via prudenziale incrementi della percentuale proposta che è quella minima inseribile. Nel corso del 2011, il Consorzio provvederà a proporre una revisione mirata delle percentuali basandosi su un'analisi del rischio specifico in fase di predisposizione.



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## ALLEGATO B

### **CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14**

**Via Cagliero, 3/I /L - 10041 Carignano (TO)**  
C. F. 80102420017 - P. IVA 07253300011  
R. E. A. 876339 - R. I. 147876/1997

## **PIANI FINANZIARI**

### **ANNO 2011**

-----

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

*Approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. del*



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

Attualmente il Co.Va.R 14 serve un bacino d'utenza, per un totale di circa 257.000 abitanti, costituito da circa 95.000 utenze domestiche e di 9.750 utenze non domestiche.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **2.2 OBIETTIVI DELLA GESTIONE CONSORTILE**

La raccolta porta a porta è stata posta come tappa fondamentale per il perseguimento dei principi generali previsti dalla normativa vigente:

- ✓ la riduzione della produzione di rifiuti
- ✓ il recupero di materia
- ✓ il recupero di energia
- ✓ la riduzione dello smaltimento finale

e per il raggiungimento di un' elevata percentuale di raccolta differenziata.

Le differenze di organizzazione nel tessuto urbano dei Comuni Consorziati del sistema di raccolta, la diversità sostanziale di diffusione dell'informazione, lasciata esclusivamente all'iniziativa delle singole amministrazioni comunali, la mancanza di standard uniformi nei contenitori per la raccolta, la diversità dei regolamenti comunali e sostanzialmente la mancanza di una direttiva uniforme riguardante l'estensione e le modalità del servizio, si ripercuotono visibilmente nelle variabilità di risultati raggiunti dai comuni negli anni dal 2003 al 2005, mentre a partire dal biennio 2006 - 2007 si sono raggiunte e consolidate le percentuali di raccolta a regime derivanti dalla totale domiciliarizzazione dei servizi di raccolta rifiuti.



| CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI - 14 |                                   |               |               |               |               |               |
|---------------------------------------|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| COMUNI                                | % Annue di Raccolta differenziata |               |               |               |               |               |
|                                       | ANNO<br>2003                      | ANNO<br>2004  | ANNO<br>2005  | ANNO<br>2006  | ANNO<br>2007  | ANNO<br>2008  |
| BEINASCO                              | 28,26%                            | 42,46%        | 62,57%        | 61,68%        | 62,08%        | 63,04%        |
| BRUINO                                | 33,48%                            | 35,29%        | 54,55%        | 71,90%        | 70,63%        | 71,61%        |
| CANDIOLO                              | 27,96%                            | 28,64%        | 39,73%        | 79,38%        | 73,75%        | 72,64%        |
| CARIGNANO                             | 33,34%                            | 49,77%        | 71,24%        | 69,72%        | 72,13%        | 71,98%        |
| CASTAGNOLE                            | 21,93%                            | 8,10%         | 26,93%        | 75,30%        | 63,03%        | 69,77%        |
| LA LOGGIA                             | 27,43%                            | 30,01%        | 72,68%        | 73,82%        | 69,83%        | 68,95%        |
| LOMBRIASCO                            | 32,60%                            | 35,05%        | 46,10%        | 76,84%        | 74,69%        | 73,63%        |
| MONCALIERI                            | 16,97%                            | 18,69%        | 24,46%        | 57,28%        | 59,48%        | 59,10%        |
| NICHELINO                             | 21,39%                            | 17,65%        | 19,60%        | 57,24%        | 57,63%        | 59,26%        |
| ORBASSANO                             | 18,96%                            | 33,08%        | 58,65%        | 57,89%        | 58,64%        | 58,63%        |
| OSASIO                                | 20,92%                            | 22,13%        | 28,20%        | 71,64%        | 67,95%        | 69,35%        |
| PANCALIERI                            | 19,62%                            | 23,06%        | 28,21%        | 66,91%        | 69,33%        | 67,06%        |
| PIOBESI                               | 31,04%                            | 33,02%        | 71,57%        | 73,36%        | 70,33%        | 70,64%        |
| PIOSSASCO                             | 28,74%                            | 24,89%        | 48,98%        | 72,95%        | 72,71%        | 73,29%        |
| RIVALTA                               | 24,12%                            | 32,56%        | 67,11%        | 65,71%        | 65,50%        | 67,41%        |
| TROFARELLO                            | 28,00%                            | 41,35%        | 64,82%        | 66,06%        | 65,77%        | 69,33%        |
| VILLASTELLONE                         | 26,96%                            | 30,42%        | 55,61%        | 72,83%        | 75,42%        | 75,81%        |
| VINOVO                                | 15,61%                            | 32,32%        | 68,46%        | 67,37%        | 66,95%        | 66,47%        |
| VIRLE                                 | 16,28%                            | 40,25%        | 72,57%        | 71,90%        | 71,10%        | 69,09%        |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>24,93%</b>                     | <b>30,46%</b> | <b>42,01%</b> | <b>62,99%</b> | <b>63,47%</b> | <b>64,09%</b> |

Nel 2009 si sono ottenuti dei risultati di raccolta differenziata leggermente in calo rispetto all'anno 2008.

I dati riportati nella tabella sottostante evidenziano che, su base consortile, la raccolta differenziata è diminuita di 2,93 punti % (da 64,09% a 62,21%) con delle variazioni comprese tra un massimo decremento pari a - 10,02 punti % (comune di Osasio) e un massimo incremento pari a + 2,29 punti % (comune di Bruino)



| <b>CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI - 14</b> |   |   |
|--|---|---|
| <b>COMUNI</b>                                | <b>% Annuie di Raccolta differenziata</b> |   |
|  | <b>ANNO 2009</b>                          | <b>Raffronto anno 2009 su anno 2008</b> |
| BEINASCO                                     | 62,04%                                    | -1,59%                                  |
| BRUINO                                       | 73,25%                                    | 2,29%                                   |
| CANDIOLO                                     | 69,77%                                    | -3,95%                                  |
| CARIGNANO                                    | 68,28%                                    | -5,14%                                  |
| CASTAGNOLE                                   | 67,01%                                    | -3,96%                                  |
| LA LOGGIA                                    | 65,51%                                    | -4,98%                                  |
| LOMBRIASCO                                   | 72,93%                                    | -0,95%                                  |
| MONCALIERI                                   | 58,04%                                    | -1,80%                                  |
| NICHELINO                                    | 57,87%                                    | -2,35%                                  |
| ORBASSANO                                    | 57,88%                                    | -1,29%                                  |
| OSASIO                                       | 62,40%                                    | -10,02%                                 |
| PANCALIERI                                   | 66,95%                                    | -0,16%                                  |
| PIOBESI                                      | 67,69%                                    | -4,17%                                  |
| PIOSSASCO                                    | 70,84%                                    | -3,35%                                  |
| RIVALTA                                      | 65,45%                                    | -2,90%                                  |
| TROFARELLO                                   | 63,15%                                    | -8,92%                                  |
| VILLASTELLONE                                | 73,93%                                    | -2,48%                                  |
| VINOVO                                       | 63,27%                                    | -4,82%                                  |
| VIRLE  | 62,36%                                    | -9,74%                                  |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>62,21%</b>                             | <b>-2,93%</b>                           |



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## 2.3 RELAZIONE CON L'UTENZA

La gestione da parte del Consorzio degli aspetti tecnici, tariffari e di controllo strettamente connessi alla capillarità del nuovo sistema di raccolta, richiede la presenza di personale qualificato, là dove nasce la domanda di servizio ossia nelle singole realtà comunali.

Tutte le fasi della gestione della tariffa affidati alla società partecipata del Consorzio "Pegaso 03 s.r.l." che vi provvede mediante il proprio personale e attrezzature fornite direttamente dal Consorzio.

L'istituzione degli ecosportelli nelle diverse realtà comunali permette di attutire gli effetti del radicale cambiamento di referente nel passaggio di consegne tra i comuni e il Consorzio, e, d'altro canto, consente di avviare decisamente un sistema che dovrà essere in grado di superare in toto la frammentazione esistente nella gestione dei rifiuti organizzata per singole territorialità.

Nei comuni infatti coesistevano più soggetti che gestivano spesso in modo scollegato i diversi aspetti legati alla problematica rifiuti, dall'aspetto tecnico-organizzativo all'aspetto tributario, costringendo spesso gli utenti a migrare da un ufficio all'altro. Risultava tuttavia evidente la necessità di creare un diretto collegamento tra la parte tecnica e la parte economica, i cui confini apparivano già molto labili, a testimonianza della intima connessione tra le due gestioni.



**fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA**

L'apertura di uno sportello unico con la presenza di personale consortile e poi dell'azienda consortile, del tutto svincolato da rapporti di dipendenza con il comune, consente la realizzazione di una gestione unitaria e omogenea della problematica rifiuti adesso per quei Comuni che hanno scelto di passare al sistema tariffario e, in futuro, per tutti i Comuni del Consorzio che entreranno in tariffa, aderendo alla proposta di Co.Va.R. 14, nello spirito della Legge Regionale 24 ottobre 2002, n. 24.

La gestione unitaria e parallela di tutti i front-office territoriali viene raggiunta attraverso:

- ✓ formazione professionale univoca ed aggiornamento frequente del personale;
- ✓ standardizzazione dell'organizzazione delle risorse materiali negli ecosportelli;
- ✓ medesima possibilità di accesso ai database contenenti i dati degli utenti, raggiunta con la realizzazione di una rete informatica di collegamento tra la sede centrale e tutti gli ecosportelli;
- ✓ uniformità di metodo di archiviazione;
- ✓ procedure standardizzate di trasmissione ordini alla società concessionaria del servizio.

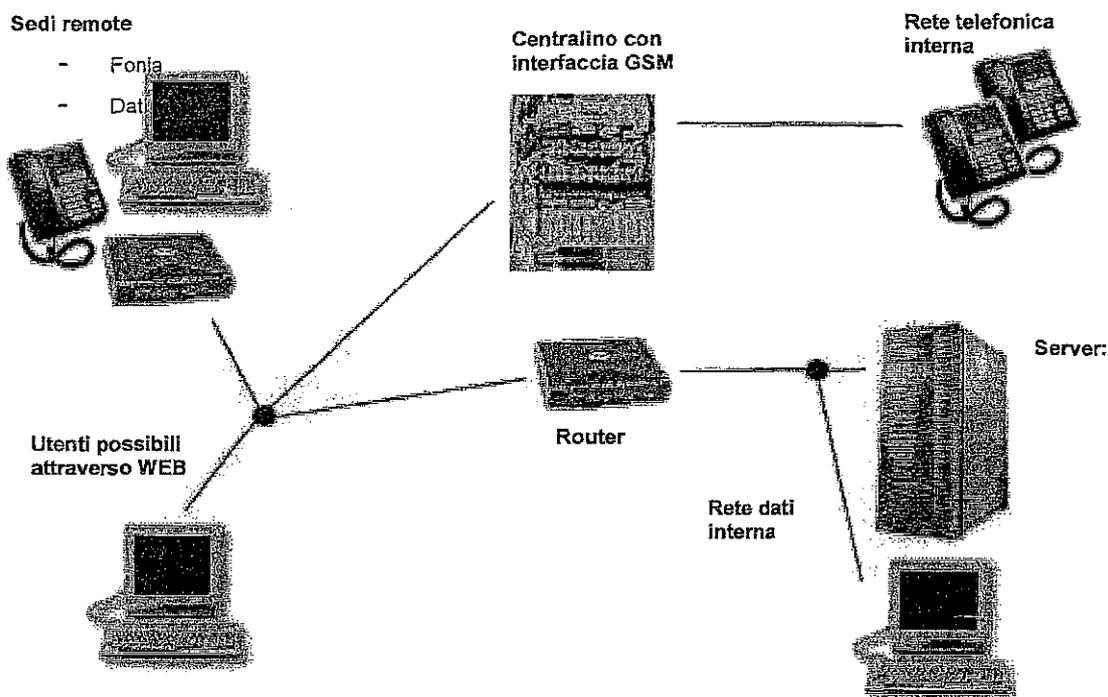
Il sistema organizzativo-informativo permette la perfetta interscambiabilità del personale attivo presso i diversi ecosportelli, garantendo univocità di risposte alle problematiche poste dagli utenti. E' inoltre possibile per gli utenti residenti in un comune di fare riferimento ad uno qualsiasi degli Ecosportelli, essendoci la medesima possibilità di consultazione di tutti i dati degli utenti da ogni front-office.

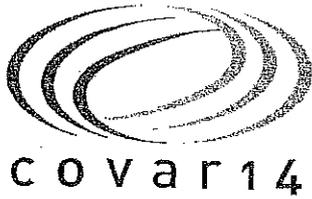


## 2.4 DOTAZIONI TECNOLOGICHE – SISTEMA DI COMUNICAZIONE GEOGRAFICO

Le dotazioni tecnologiche per la gestione della fase direzionale del servizio sono sostanzialmente costituite da materiale per la gestione dell'informazione: hardware e software, reti informatiche interne e geografiche.

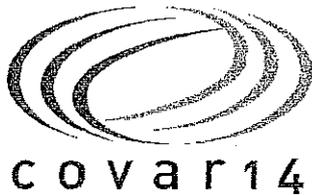
Il sistema informativo è stato progettato in relazione al modello gestionale del servizio, fortemente caratterizzato dalla gestione unitaria per tutti i comuni associati. Ciò comporta la strutturazione di una rete di informazione che può essere così descritta graficamente:





**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

In sintesi il sistema di rete consente il dialogo in tempo reale tra le sedi periferiche degli uffici di zona e gli uffici della sede centrale.



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

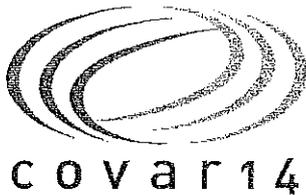
## 2.5 RAGGIUNGIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO TERRITORIALE

L'avviamento del servizio gestito in forma unitaria e centralizzata per conto di tutti i comuni consorziati, consente di superare fattivamente la frammentarietà delle situazioni preesistenti e di intraprendere una strada di una sempre maggiore standardizzazione organizzativa e di uniformità di trattamento degli utenti.

Infatti la gestione dei singoli comuni è caratterizzata da un'elevata diversificazione di trattamento dell'utenza sia in termini di modalità di esecuzione del servizio sia nelle scelte di trattamento economico dell'utenza. La Tarsu applicata dai comuni copriva i costi di gestione del servizio di nettezza urbana con quote percentuali diverse: non tutti i comuni avevano introdotto la riduzione per gli utenti che praticavano il compostaggio domestico; non esisteva uno standard di distribuzione territoriale dei contenitori per la raccolta differenziata. Tutto questo comportava una diversità oggettiva di servizi resi, e spesso venivano adottati sistemi di riduzione di servizio per ottenere contrazioni dei costi.

L'estensione graduale del medesimo servizio a tutti gli utenti del consorzio e del medesimo trattamento economico, si traduce nel raggiungimento di obiettivi di integrazione, omogeneizzazione e completezza della gestione stessa.

Con l'introduzione del porta a porta aumenta il grado di soddisfazione dei cittadini, che hanno a disposizione tutta l'attrezzatura per la raccolta differenziata presso la propria abitazione, eliminando così l'inconveniente della distanza dai cassonetti o delle



COVAR14



**fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA**

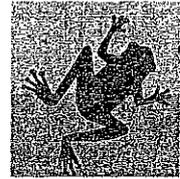
campane, situazione che diventava spesso l'alibi per non differenziare i rifiuti; con il "porta a porta" spinto vengono raggiunte dal servizio anche le abitazioni più isolate che prima sopportavano il disagio della mancanza delle attrezzature pur corrispondendo al comune l'intera tassa asporto rifiuti.

In tutti i comuni consorziati in cui si applica la tariffa è stata introdotta la riduzione sulla parte variabile della tariffa per gli utenti che praticano il compostaggio domestico, andando così a premiare un comportamento che tende alla riduzione globale della produzione di rifiuti e che comunque determina un'economia per l'ente ed evita l'avvio del rifiuto umido all'impianto di compostaggio industriale che, pur essendo ecocompatibile, comporta comunque effetti sull'ambiente circostante.

L'apertura di front-office in ogni comune consente un immediato accesso alle informazioni e ai servizi da parte di tutti i cittadini, senza il vincolo per l'utente di doversi recare nel proprio comune di residenza. Oltre a ciò, vengono anche garantite la formazione e l'educazione di tutte le utenze tramite la distribuzione dell'ecocalendario e della news letter consortile periodica riportante le ultime novità sulla differenziazione dei rifiuti e sui risultati raggiunti.



**COVAR14**

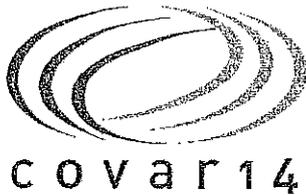


**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

## **2.6 FORMA DI GESTIONE DELLA PARTE OPERATIVA**

Il Consorzio Co.Va.R. 14, in ossequio al dettato della normativa regionale del 2002, si occupa dei seguenti aspetti:

- ✓ organizzazione della raccolta differenziata, con determinazione delle modalità e frequenza di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto, modalità di conferimento da parte degli utenti, assegnazione agli utenti di contenitori per la raccolta differenziata;
- ✓ trasmissione degli ordini di servizio al concessionario del servizio;
- ✓ organizzazione dei servizi di spazzamento e pulizia strade;
- ✓ amministrazione ordinaria dell'ente, mantenimento del rapporto con i Comuni consorziati;
- ✓ stesura annuale del Regolamento Consortile per l'applicazione della Tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani;
- ✓ applicazione della tariffa di gestione rifiuti urbani e relativa riscossione;
- ✓ mantenimento dei rapporti con tutti i fornitori di servizio, piattaforme di selezione e riciclo, consorzi di filiera;
- ✓ rapporto diretto con l'utenza per tutti gli aspetti riguardanti il servizio, la fatturazione, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale;
- ✓ progettazione, realizzazione e gestione diretta dei Centri di Raccolta Differenziata.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

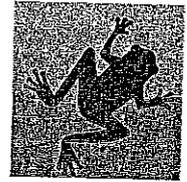
Oltre a ciò, in qualità di ente responsabile di bacino, come individuato dal Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, il Consorzio, a titolo esemplificativo:

- ✓ formula le proposte di aggiornamento o revisione del piano di smaltimento dei rifiuti urbani;
- ✓ effettua e/o promuove gli studi di fattibilità degli impianti di stoccaggio o degli impianti a tecnologia complessa compresa l'individuazione di siti idonei;
- ✓ provvede alla post conduzione delle discariche la cui titolarità era assegnata al consorzio stesso;
- ✓ cura la raccolta dei dati di produzione di rifiuti e dei dati di raccolta differenziata dei comuni del bacino.

L'esecutore del servizio, riferendo tale termine ed in questo contesto agli affidatari dei servizi di igiene urbana, con esclusione dello smaltimento, gestisce la parte operativa attuando:

- ✓ la fornitura al Consorzio, qualora richiesta, dei contenitori per la raccolta rifiuti, compresa la consegna e il posizionamento direttamente presso l'utenza;
- ✓ la raccolta, il trasporto e il conferimento delle diverse frazioni di rifiuto raccolto presso gli impianti di smaltimento, trattamento o riciclo individuati dal Consorzio;
- ✓ la pulizia e lo spazzamento delle aree pubbliche secondo le indicazioni e i percorsi determinati dal Consorzio o dai Comuni stessi.

Per gli smaltimenti dei rifiuti "indifferenziati" il Consorzio utilizza un sistema convenzionale con gli impianti presenti sul territorio provinciale, cercando di ottenere il maggior contenimento dei costi. Anche in questo caso il sistema della raccolta domiciliare fa conseguire un abbattimento dei costi di smaltimento, in quanto, anche



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

ai sensi della vigente legislazione, i rifiuti indifferenziati possono essere conferiti ad un costo inferiore rispetto a quelle realtà in cui tale sistema non è stato ancora introdotto.

Per le operazioni di riciclaggio e/o recupero di materiali provenienti dalle differenziate, il Consorzio si serve di altri fornitori individuati tramite gara pubblica (frazione organica, frazione verde) o direttamente indicati dal CONAI e dai Consorzi di Filiera come piattaforme di pretrattamento e selezione di rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato (carta, imballaggi plastica, vetro).



COVAR 14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## 2.7 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'esperienza effettuata ha dimostrato come la capillarità territoriale del metodo di raccolta influisca fundamentalmente sulla purezza merceologica del materiale raccolto, sulla percentuale di raccolta differenziata, sulla diminuzione della quantità di rifiuto raccolto e sulla responsabilizzazione dei soggetti, che si esplica nella messa in atto di comportamenti sempre più attenti e disciplinati.

Il radicale cambiamento del sistema di raccolta diventa presupposto fondamentale per l'applicazione di una tariffa svincolata totalmente dall'utilizzo di metodi presuntivi per il calcolo degli importi, quali il numero di componenti del nucleo familiare o la metratura.

Le motivazioni che hanno condotto il Consorzio ad optare per un sistema "spinto" di raccolta si individuano nella constatazione sperimentale della debolezza dei risultati ottenibili con sistemi più soft, quali la raccolta porta a porta solo per le frazioni secca e umida, mantenendo la presenza nel territorio di campane o cassonetti per le altre frazioni riciclabili. Sistemi assimilabili per tipologia a quello appena citato manifestano un'impossibilità di controllo dei comportamenti dell'utenza ed altri effetti più evidenti, come l'aumento di abbandono di rifiuti indifferenziati al di fuori delle campane stradali, le quali richiamano nella visione collettiva la presenza dei cassonetti stradali per l'indifferenziato.

Con le società concessionarie del servizio è stato messo a punto un sistema di identificazione dei contenitori basata sulla radiofrequenza, realizzato applicando un dispositivo denominato "trasponder"-sui cassonetti del secco o indifferenziato; i mezzi

---

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - Via Cagliari, 3/1 - 3/L - 10041 Carignano (TO)  
telefono + 39 011 9698601 - fax + 39 011 9698617 - e mail [servizi@covar14.it](mailto:servizi@covar14.it) - sito [www.covar14.it](http://www.covar14.it)  
p.iva 07253300011 - c.f. 80102420017



COVAR14

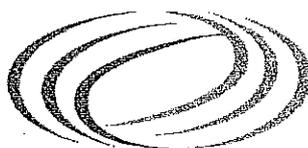


fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

di raccolta sono equipaggiati di apposite unità di lettura ai fini della rilevazione automatica. I dati raccolti dal mezzo vengono memorizzati nel computer di bordo e, al termine del giro di raccolta, vengono trasferiti in un sistema informatico dotato di software che dovrà, in un prossimo futuro, poter associare i codici trasponder rilevati alle utenze cui sono assegnati ed operare successivamente le elaborazioni necessarie ai fini del calcolo delle tariffe, qualora i Comuni decideranno di applicare un sistema tariffario legato alla effettiva produzione di rifiuti.

Le modalità della raccolta "porta a porta" prevedono operativamente la raccolta di:

- **secco non riciclabile** raccolto con contenitori di colore grigio dotati di "trasponder";
- **frazione organica biodegradabile** raccolta con contenitori di colore marrone;
- **vetro-lattine** raccolti con contenitori di colore blu;
- **plastica** con sacchetti semitrasparenti di colore giallo e con contenitori di colore gialli;
- **carta** raccolta con contenitori di colore bianco;
- **cartone** raccolto a mano (senza fornitura di contenitori) selettivamente presso utenze commerciali e aziendali;
- **verde e ramaglie** raccolti tramite contenitori di colore verde richiesti dagli utenti.



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Rimarranno nel territorio consortile esclusivamente i contenitori stradali destinati alla raccolta di:

- **indumenti usati** raccolti con cassonetti di colore giallo o bianco (raccolta effettuata su convenzione da associazioni di volontariato);
- **pile e batterie** raccolte con contenitori gialli cilindrici presso gli esercenti e i locali pubblici;
- **farmaci e medicinali** raccolte con contenitori bianchi metallici presso farmacie, distretti sanitari e ambulatori medici.

Anello fondamentale a completamento del circuito di raccolta è costituito dagli Ecocentri, dotati di cassoni scarrabili differenziati, in cui è possibile conferire:

- **carta e cartone**
- **vetro**
- **imballaggi in plastica**
- **ferro e metalli**
- **legno**
- **sfalci e ramaglie**
- **rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E)** (computer, lavatrici, televisori, condizionatori e altri beni contenenti schede elettroniche)
- **rifiuti pericolosi** di provenienza domestica (accumulatori al piombo, vernici)
- **oli vegetali**
- **oli minerali di provenienza domestica**
- **rifiuti ingombranti** non recuperabili che, per eccessive dimensioni, non è possibile conferire al circuito ordinario di raccolta.



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

L'accesso agli ecocentri è regolato dagli addetti al controllo presenti durante l'orario di apertura. Il Regolamento per l'espletamento dei servizi serve a normare i comportamenti sia degli addetti che delle modalità di conferimento, con l'individuazione dei limiti massimi di quantità conferibili per le singole tipologie di rifiuto.

Agli Ecocentri possono accedere tutti gli utenti domestici residenti nel territorio consortile, presentando all'entrata regolare documento d'identità che attesti la residenza.

L'accesso delle utenze non domestiche invece è regolato direttamente dal Consorzio che rilascia su richiesta della ditta medesima un'autorizzazione al conferimento; il rilascio di tale atto autorizzativo è preceduto da un'attenta valutazione delle tipologie e delle quantità di rifiuto che la ditta intende conferire, al fine di definirne l'assimilazione a rifiuto urbano ai sensi del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

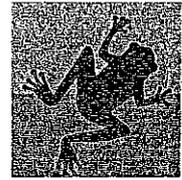
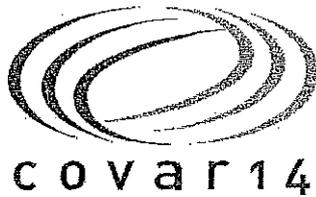
Lo stesso tipo di procedura di valutazione dell'assimilazione a rifiuti urbani viene attuata durante l'attivazione dei servizi alle aziende ai fini della fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata. Nell'ottica della massima personalizzazione e specificità del servizio a seconda delle esigenze, per ogni azienda viene effettuata un'analisi qualitativa della tipologia di rifiuti prodotti, utilizzando la classificazione a codici CER e una stima delle relative quantità; solo successivamente viene proposto il servizio adeguato fornendo indicazioni sulle modalità di differenziazione.

## 2.8 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il CO.VA.R. 14 e gli esecutori dei servizi realizzano un sistema di comunicazione telematica necessaria al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi. Il consorzio che gestisce direttamente il rapporto con l'utenza presso gli sportelli territoriali raccoglie gli ordini di servizio, quali le richieste di svuotamento di benne e/o cassoni e le richieste di fornitura cassonetti, e successivamente, previo inserimento degli ordini servizio in un programma applicativo, la visualizzazione via web del pacchetto di informazioni. Gli affidatari dei servizi hanno l'obbligo di eseguire il servizio entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine.

Il Consorzio mira allo sviluppo di un sistema atto a ricevere direttamente via mail gli ordini di svuotamento delle aziende con servizio a chiamata.

Allo scopo di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta, aumentando la purezza merceologica del materiale raccolto, il CO.Va.R. 14 a messo a punto, in collaborazione con gli affidatari dei servizi, un sistema di segnalazione immediata all'utenza di eventuali errori di conferimento; ciò si realizza concretamente con la stampa di adesivi



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

standard, riportanti la segnalazione di errato conferimento, che gli operatori applicheranno sul contenitore che non viene svuotato. La ditta a fine turno segnala le difformità riscontrate al Covar 14 che provvede a inoltrare la richiesta di svuotamento dei contenitori contenenti errati conferimenti alla ditta che si occupa della raccolta indifferenziata e in parallelo a segnalare alla polizia municipale l'elenco degli errati conferimenti al fine di consentire eventuali interventi di competenza.

Questo sistema potrà rappresentare un valido supporto ai controlli effettuati direttamente dagli addetti alla vigilanza, e, pur costituendo un deterrente, ha il vantaggio di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione.



**COVAR14**



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

## **2.9 MODALITA' OPERATIVE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Il modello di raccolta scelto dal Co.VA.R 14 prevede, nell'ambito delle scelte permesse dalla pianificazione provinciale, la possibilità di applicare un modello che può essere adattato alle varie realtà territoriali.

Il modello deve prevedere delle varianti al fine di essere applicato sia ad aree a sviluppo urbanistico prevalentemente orizzontale che a sviluppo urbanistico prevalentemente verticale. Alcuni accorgimenti, inoltre, sono previsti per il servizio alle utenze denominate "grandi produttori" di rifiuto, ovvero a tutte quelle utenze non domestiche che producono una quantità di rifiuto assimilato decisamente superiore a quella media prodotta da un utenza domestica e, per tale motivo (in un contesto di raccolta domiciliare), debbono dotarsi di contenitori e cassonetti di adeguate dimensioni per poter conferire il rifiuto prodotto.



faì un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **2.9.1 Rifiuto secco non riciclabile**

#### **Tipologia di rifiuto raccolto**

Il rifiuto secco non riciclabile è costituito da materiali di scarto che non rientrano tra i rifiuti riciclabili quali carta, cartone e materiali a base cellulosica in genere, vetro, acciaio e alluminio sottoforma di imballaggi, imballaggi in plastica rigidi (bottiglie e contenitori in genere) e flessibili (film e contenitori non contaminati), rifiuto umido e vegetale, metallo, legno, inerti da costruzioni e demolizione. Sono esclusi, inoltre, da tale tipologia i rifiuti urbani pericolosi (RUP) quali medicinali, pile e batterie, imballaggi etichettati e/o sottopressione.

#### **Obiettivi e qualità ricercata**

La massima differenziazione e, di conseguenza, la minima produzione di rifiuto secco non riciclabile è l'obiettivo primario perseguito dal Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14. Sono stati applicati a tutte le realtà comunali servizi domiciliari, con la valutazione delle singole realtà territoriali, ed applicati i servizi nell'ottica di mantenere il miglior bilancio considerando obiettivi di Raccolta Differenziata e costi da sostenere. L'obiettivo è quello di raggiungere e superare le prescrizioni di legge - si stima che sia possibile mantenere su base annua un minimo del 60% (media consortile anno 2009 62,21 %) della raccolta differenziata -, ma rapportandosi ai costi che sia i cittadini sia le Pubbliche Amministrazioni devono sostenere.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

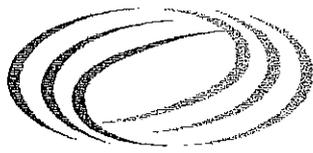
Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore grigio a disposizione sono le seguenti :

- Sacchi in polietilene con volumetria pari a 110 l (in via sperimentale per la sola zona 9 del comune di Moncalieri)
- Contenitore in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 50 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 1100 l

Su ogni contenitore è installato un codice trasponder passivo quale trasmettitore di segnale che individua univocamente il contenitore e un codice contenitore come targhetta visibile.

I trasponder, alloggiati sul contenitore in posizione opportuna, vengono letti da un'antenna montata sul volta-contenitori del mezzo. Il codice (univoco a livello mondiale) contenuto nel trasponder viene registrato su memory card e in modo



**COVAR14**



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

ridondante in un PC installato nell'abitacolo del mezzo. Oltre ai dati, il sistema registra anche la data e l'ora di conferimento.

Tra i punti di forza del sistema è da segnalare:

facile allestimento su mezzi esistenti;

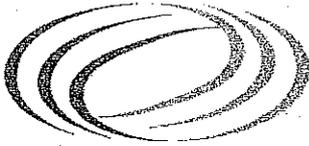
assemblaggio relativamente veloce;

sistema omologabile.

### **Frequenza del servizio**

La frequenza del servizio di raccolta è variabile in funzione delle diverse realtà comunali.

| <b>Frequenza di servizio</b>  | <b>Comuni coinvolti</b>   |
|-------------------------------|---|
| Frequenza bisettimanale (2/7) | <ul style="list-style-type: none"><li>• Moncalieri (zona 9)</li></ul>   |
| Frequenza settimanale (1/7)   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco</li><li>• Bruino</li><li>• Candiolo</li><li>• Carignano (zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li><li>• La Loggia</li><li>• Moncalieri (zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12)</li><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano</li><li>• Piobesi Torinese</li><li>• Piossasco</li><li>• Rivalta di Torino</li></ul> |

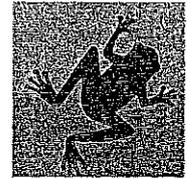
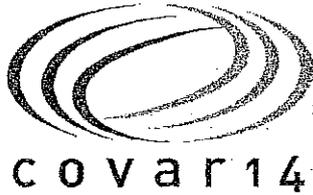


**COVAR14**



**fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA**

|                               |   |
|-------------------------------|---|
|                               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Trofarello</li><li>• Villastellone (zone 1 - 2)</li><li>• Vinovo</li></ul>  |
| Frequenza quindicinale (1/15) | <ul style="list-style-type: none"><li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li><li>• Castagnole Piemonte</li><li>• Lombriasco</li><li>• Osasio</li><li>• Pancalieri</li><li>• Virle Piemonte</li></ul> |
| Frequenza mensile (1/30)      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Villastellone (zona 3)</li></ul>  |



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

## **2.9.2 Rifiuto umido**

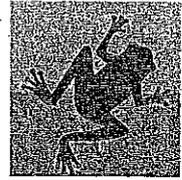
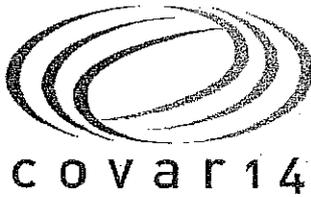
### **Tipologia di rifiuto raccolto**

Il rifiuto umido è costituito dalla frazione organica facilmente putrescibile proveniente da utenze domestiche e non domestiche o grandi utenze. Essa comprende per lo più da scarti di cucina, scarti di alimenti, materiale organico degradabili e similari.

### **Obiettivi e qualità ricercata**

Gli obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere, con riduzioni nella TIA - tariffa di igiene urbana o nella TARSU , il compostaggio domestico;
- mantenere alta la qualità merceologica del rifiuto raccolto.



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

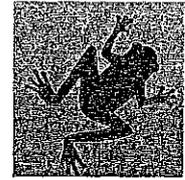
### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate a in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore marrone a disposizione sono le seguenti :

- Contenitore in polietilene con volumetria pari a 10 l (biopattumiera)
- Contenitore in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 25 - 35 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l

Su ogni contenitore, ad eccezione delle biopattumiere, è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### Frekuensi del servizio

La frequenza del servizio di raccolta è bisettimanale tutto l'anno, salvo per alcuni Comuni che hanno richiesto frequenze differenti tra estate ed inverno e per il comune di Virle Piemonte che ha optato per la raccolta settimanale tutto l'anno; eccezionalmente può essere previsto il terzo passaggio settimanale soprattutto nel periodo estivo e in caso di utenze con forte produzione di rifiuto umido vedi bar, ristoranti, mense e/o per categorie specifiche con particolari problemi di stoccaggio per il periodo estivo

| Frekuensi di servizio                              | Comuni coinvolti   |
|--|--|
| Frekuensi bisettimanale (2/7)                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco</li><li>• Bruino</li><li>• Candiolo</li><li>• Carignano</li><li>• La Loggia</li><li>• Moncalieri</li><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano</li><li>• Piobesi Torinese</li><li>• Piossasco</li><li>• Rivalta di Torino</li><li>• Trofarello</li><li>• Vinovo</li></ul> |
| Frekuensi settimanale (1/7)<br>(periodo Invernale) | <ul style="list-style-type: none"><li>• Castagnole Piemonte</li><li>• Lombriasco</li><li>• Osasio</li></ul>  |
| Frekuensi bisettimanale (2/7)<br>(periodo estivo)  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Pancalieri</li><li>• Villastellone</li></ul>   |
| Frekuensi settimanale (1/7)                        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Virle Piemonte</li></ul>   |



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **2.9.3 Frazione vegetale**

#### **Tipologia di rifiuto raccolto**

La frazione vegetale è costituita da sfalci, ramaglie resti di potature e qualsiasi altro materiale verde di origine organica.

Il servizio non è attivo nei comuni di Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Virle Piemonte.

#### **Obiettivi e qualità ricercata**

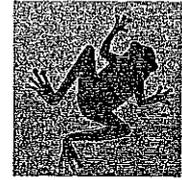
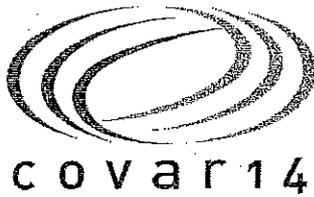
Obiettivi prioritari sono:

- promuovere, con riduzioni nella TIA - tariffa di igiene urbana o nella TARSU , il compostaggio domestico;
- mantenere l'alta qualità merceologica del rifiuto.

#### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

La raccolta viene effettuata mediante l'utilizzo da parte degli utenti che ne fanno richiesta di contenitori di diverse volumetrie.

Le tipologie di contenitori di colore verde a disposizione sono le seguenti :



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l

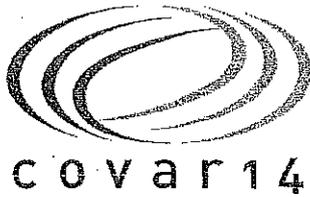
Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere all'Ecocentro in forma gratuita per il conferimento di vegetale negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.

### **Frequenza del servizio**

La frequenza del servizio di raccolta, diversificata a seconda del periodo dell'anno, è la seguente:

- Gennaio - frequenza pari a 1/15
- Febbraio - Marzo - frequenza pari a 1/10 (3 settimane su 4)
- Aprile - Agosto - frequenza pari a 1/15
- Settembre - Novembre - frequenza pari a 1/10 (3 settimane su 4)
- Dicembre - frequenza pari a 1/15



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

#### **2.9.4 Frazione carta**

##### **Tipologia di rifiuto raccolto**

La frazione carta è costituita da tutti i materiali a base cellulosa costituiti dagli imballaggi in carta e in cartone e dalla carta da macero.

##### **Obiettivi e qualità ricercata**

E' necessario effettuare una raccolta tale da rispettare gli standard qualitativi dettati dal Comieco.

Si evidenziano tre diverse categorie di raccolta:

raccolta congiunta di imballaggi cellulosici e carta con tenore di imballaggi e cartone ondulato variabile tra 1% e 29%;

raccolta selettiva finalizzata agli imballaggi con tenore di cartone ondulato pari ad almeno al 70% e un tenore di imballaggio cellulosico variabile tra il 70% e 100%;

raccolta integrata di imballaggi cellulosici e carta con tenore di imballaggi e cartone ondulato variabile tra 30% e 70%;

Si persegue l'obiettivo di effettuare una raccolta selettiva negli Ecocentri e nella raccolta "cartone a mano" nelle utenze non domestiche.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate a in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore marrone a disposizione sono le seguenti :

- Contenitore in polionda con volumetria pari a 50 l (ecobox)
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l
- Contenitore carrellato (quattro ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 1100 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere all'Ecocentro in forma gratuita per il conferimento di cartone negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## Frequenza del servizio

La frequenza del servizio di raccolta è variabile in funzione delle diverse realtà comunali.

| Frequenza di servizio         | Comuni coinvolti  |
|-------------------------------|---|
| Frequenza settimanale (1/7)   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco (zone 1 - 3 - 4)</li><li>• Bruino</li><li>• Candiolo</li><li>• Moncalieri</li><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano (zone 1 - 2 - 4)</li><li>• Piossasco</li><li>• Rivalta di Torino</li><li>• Trofarello</li><li>• Villastellone</li><li>• Vinovo</li></ul> |
| Frequenza quindicinale (1/15) | <ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco (zone 2 - 5)</li><li>• Carignano (zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li><li>• Castagnole Piemonte</li><li>• La Loggia</li><li>• Lombriasco</li><li>• Orbassano (zone 3 - 5 - 6)</li><li>• Osasio</li><li>• Pancalieri</li><li>• Virle Piemonte</li></ul>         |
| Frequenza mensile (1/30)      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li></ul>   |



**COVAR14**



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

### **2.9.5 Frazione cartone**

#### **Tipologia di rifiuto raccolto**

La frazione cartone comprende il cartone ondulato e in cartoncino da imballaggio proveniente da attività non domestiche.

#### **Obiettivi e qualità ricercata**

Si mira a realizzare una raccolta selettiva finalizzata agli imballaggi con tenore di cartone ondulato pari ad almeno al 70% e un tenore di imballaggio cellulosico variabile tra il 70% e 100% allo scopo di raggiungere il massimo del contributo Anci Conai.

#### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Possono essere forniti dei contenitori di varia volumetria; il materiale può però essere raccolto anche in roller o sfuso in pacchi; non è consentito il conferimento in sacchi di polietilene espanso.

#### **Frequenza del servizio**

La frequenza del servizio di raccolta a domicilio è settimanale tranne nel comune di Orbassano che è bisettimanale.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## 2.9.6 Frazione Vetro

### Tipologia di rifiuto raccolto

La frazione vetro è costituita da vetro ed imballaggi in vetro quali bottiglie, flaconi, contenitori in genere. Il materiale deve essere conferito senza sacchetto e pulito.

### Obiettivi e qualità ricercata

E' necessario effettuare una raccolta tale da rispettare gli standard qualitativi dettati dai consorzi di filiera - Coreve.

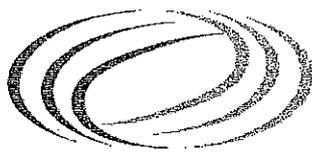
### Attrezzature a disposizione dell'utenza

Le attrezzature a disposizione per la raccolta sono diversificate in funzione dell'utenza servita.

Le tipologie di contenitori di colore blu a disposizione per la raccolta domiciliare sono le seguenti :

- Contenitore in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 25 - 35 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 120 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.



**COVAR14**



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

Le tipologie di contenitori di colore blu a disposizione per la raccolta stradale sono le seguenti :

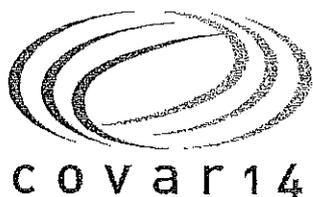
- Contenitore stazionario in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 2000 l
- Contenitore stazionario in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 2500 l

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere agli Eco centri in forma gratuita per il conferimento differenziato di vetro e imballaggi in metallo negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.

### **Frequenza del servizio**

La frequenza del servizio di raccolta "porta a porta" è quindicinale/mensile per tutte le utenze domestiche; sono garantite frequenze almeno settimanali per bar/ristoranti/mense.

| <b>Frequenza di servizio</b> | <b>Comuni coinvolti</b>  |
|------------------------------|--|
| Frequenza settimanale (1/7)  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco (Utenze non domestiche)</li><li>• Bruino (Utenze non domestiche)</li><li>• Carignano (Utenze non domestiche)</li><li>• La Loggia (Utenze non domestiche)</li><li>• Moncalieri (Utenze non domestiche)</li><li>• Nichelino (Utenze non domestiche)</li><li>• Orbassano (Utenze non domestiche)</li><li>• Piossasco (Utenze non domestiche)</li><li>• Rivalta di Torino (Utenze non domestiche)</li></ul> |

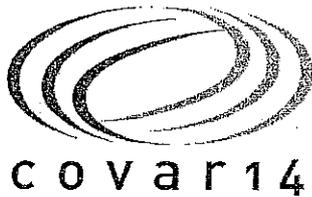


COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Trofarello (Utenze non domestiche)</li></ul>   |
| Frequenza quindicinale (1/15)                 | <ul style="list-style-type: none"><li>• Beinasco (Utenze domestiche)</li><li>• Piobesi Torinese (Utenze non domestiche)</li><li>• Piossasco (Utenze domestiche)</li><li>• Rivalta di Torino (Utenze domestiche)</li><li>• Villastellone (Utenze non domestiche)</li><li>• Vinovo (Utenze non domestiche)</li></ul>   |
| Frequenza mensile (1/30)                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Bruino (Utenze domestiche)</li><li>• Carignano (Utenze domestiche zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li><li>• La Loggia (Utenze domestiche)</li><li>• Moncalieri (Utenze domestiche zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 12)</li><li>• Orbassano (Utenze domestiche zone 3 - 5)</li><li>• Piobesi Torinese (Utenze domestiche)</li><li>• Trofarello (Utenze domestiche)</li><li>• Villastellone (Utenze domestiche)</li><li>• Vinovo (Utenze domestiche)</li></ul> |
| Frequenza bimestrale (1/60)                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li></ul>  |
| Raccolta stradale con frequenze diversificate | <ul style="list-style-type: none"><li>• Candiolo</li><li>• Castagnole Piemonte</li><li>• Lombriasco</li><li>• Moncalieri (Utenze domestiche zona 9)</li><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano (Utenze domestiche zone 1 - 2 - 4 - 6)</li><li>• Osasio</li><li>• Pancalieri</li><li>• Virle Piemonte</li></ul>  |



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

## **2.9.7 Frazione plastica e lattine**

### **Tipologia di rifiuto raccolto**

La frazione plastica e lattine è costituita da imballaggi in plastica rigida quali bottiglie, flaconi, contenitori in genere o in alluminio e banda stagnata.

### **Obiettivi e qualità ricercata**

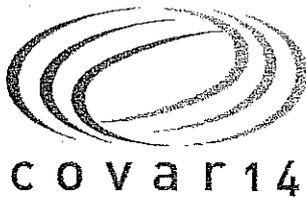
E' necessario effettuare una raccolta tale da rispettare gli standard qualitativi dettati dai consorzi di filiera – Corepla e CIAL.

### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

L'utenza potrà usufruire del servizio mediante il conferimento in appositi sacchi in PE trasparenti o semitrasparenti (per particolari situazioni, es. condomini si valuterà la possibilità di utilizzare contenitori)

Le tipologie di contenitori di colore giallo a disposizione per la raccolta domiciliare sono le seguenti :

- Sacchi in polietilene con volumetria pari a 110 l



**fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA**

- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 240 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 360 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 660 l
- Contenitore carrellato (due ruote) in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 1100 l

Su ogni contenitore è installato un codice contenitore sottoforma targhetta visibile.

Le tipologie di contenitori di colore giallo a disposizione per la raccolta stradale è la seguente :

- Contenitore stazionario in polietilene ad alta densità con volumetria pari a 3200 l

Le utenze domestiche e non domestiche possono accedere all'Ecocentro in forma gratuita per il conferimento differenziato di plastica da imballaggi rigidi e flessibili non contaminata e imballaggi in metallo negli orari di apertura indicati. Le utenze non domestiche necessitano di nulla osta autorizzativo per accedere all'impianto di conferimento.



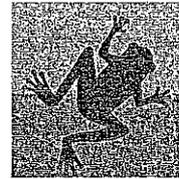
## Frekuensi del servizio

La frequenza del servizio di raccolta è variabile in funzione delle diverse realtà comunali.

| <b>Frekuensi di servizio</b>  | <b>Comuni coinvolti</b>  |
|-------------------------------|--|
| Frekuensi settimanale (1/7)   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (zone 1 - 3 - 4)</li> <li>• Carignano (utenze non domestiche)</li> <li>• Moncalieri</li> <li>• Piossasco</li> <li>• Rivalta di Torino</li> <li>• Trofarello</li> <li>• Vinovo (utenze non domestiche)</li> </ul>   |
| Frekuensi quindicinale (1/15) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Beinasco (zone 2 - 5)</li> <li>• Bruino</li> <li>• Candiolo</li> <li>• Carignano (utenze domestiche zone 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6)</li> <li>• Castagnole Piemonte</li> <li>• La Loggia</li> <li>• Lombriasco</li> <li>• Orbassano (zone 3 - 5)</li> <li>• Osasio</li> <li>• Pancalieri</li> <li>• Piobesi Torinese</li> <li>• Villastellone</li> <li>• Vinovo (utenze domestiche)</li> </ul> |



COVAR14



fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Virle Piemonte</li></ul>                                     |
| Frequenza mensile (1/30)                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Carignano (zone 7 - 8 - 9 - 10)</li></ul>                    |
| Raccolta stradale con frequenze diversificate | <ul style="list-style-type: none"><li>• Nichelino</li><li>• Orbassano (zone 1 - 2 - 4 - 6)</li></ul> |



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

## **2.9.8 Rifiuti urbani pericolosi**

### **Tipologia di rifiuto raccolto**

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) sono costituiti da pile alcaline e farmaci scaduti

### **Obiettivi e qualità ricercata**

Allo scopo di garantire la massima protezione ambientale, il Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 intende estendere la raccolta aumentando i contenitori dislocati presso le attività commerciali e farmacie e l'informazione sulla pericolosità agli stessi.

### **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

La raccolta di farmaci e pile esaurite viene effettuata attualmente mediante il posizionamento presso gli esercizi di riferimento di contenitori per farmaci e contenitori per raccolta pile.

### **Frequenza del servizio**

La raccolta è effettuata ogni 15/30 giorni e con possibilità di intervento su chiamata.



**COVAR14**



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

## **2.9.9 Ecocentri**

### **Tipologia di rifiuto raccolto**

I rifiuti urbani e assimilati raccolti presso gli Ecocentri sono i seguenti:

- frazione vegetale o frazione verde;
- legno;
- metallo in genere (imballaggi, rottami ferrosi);
- plastica (imballaggi in plastica puliti);
- cartone;
- rifiuti ingombranti di provenienza domestica;
- oli minerali esausti di provenienza domestica;
- oli vegetali esausti;
- vetro;
- accumulatori al piombo;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.);

L'accesso alle utenze non domestiche è garantito mediante un nulla osta autorizzativo nel quale sono specificate le tipologie e le quantità dei rifiuti conferibili.



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

## **Obiettivi e qualità ricercata**

L'ecocentro è uno strumento essenziale per la gestione di una raccolta "porta a porta" dei rifiuti prodotti dalle utenze del bacino. E' necessario che il conferimento di tali rifiuti sia effettuato secondo criteri di massima differenziazione al fine di ottimizzare la qualità merceologica di ogni rifiuto.

## **Attrezzature a disposizione dell'utenza**

Negli ecocentri sono posizionati:

- cassoni scarrabili e presse scarrabili del volume di 25 mc per ogni tipologia di rifiuto;
- cisterne da 500 l/ 300 l per oli;
- altri contenitori

## **Frequenza del servizio**

Il conferimento è effettuato direttamente dall'utenza negli orari di apertura del centro.

Su richiesta dell'utenza è possibile concordare una raccolta a domicilio di beni durevoli e rifiuti ingombranti; dal momento della chiamata viene garantito all'utente l'intervento entro 15 giorni salvo specifiche richieste dello stesso utente



COVAR 14



fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **2.9.10 Indumenti usati**

I rifiuti costituiti da indumenti usurati e/o non più utilizzati possono essere conferiti presso i contenitori stradali predisposti da alcune associazioni senza fini di lucro che abbiamo predisposto una convenzione con il Co.VA.R 14 per la raccolta di tali rifiuti.

### **2.9.11 Spazzamento e pulizia strade**

Il servizio di spazzamento periodico viene svolto su strade ed aree pubbliche in funzione delle caratteristiche e della relativa destinazione.

Lo spazzamento viene effettuato con programmazione temporale degli interventi su base annuale, con indicazione da parte dell'affidatario del servizio dell'esatto tragitto effettuato dai mezzi per ogni giorno di espletamento dello spazzamento.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **2.9.12 Pulizia dei mercati**

La pulizia delle aree pubbliche sede di mercati settimanali viene effettuata dall'affidatario del servizio che provvede in fase di chiusura del mercato ad effettuare la raccolta e avviare allo smaltimento e/o recupero il materiale lasciato dagli esercenti.

### **2.9.13 Servizi per manifestazioni pubbliche e manifestazioni viaggianti**

In caso di manifestazioni collettive di qualsiasi genere o di spettacoli viaggianti e luna park, ovvero in ogni altro caso autorizzato dal Comune competente per territorio, è fatto obbligo agli organizzatori, per tutta la durata delle manifestazioni stesse, di conferire i rifiuti prodotti in modo separato negli appositi contenitori che devono essere preventivamente richiesti al gestore del servizio, in funzione delle varie tipologie di rifiuto.



### 3.0 RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI.

#### 3.1 OBIETTIVI

La riduzione della produzione di rifiuti costituisce una delle finalità previste, in ambito nazionale e dalla Legge regionale del 24 ottobre 2002, n. 24.

La produzione di rifiuto secco residuo nel periodo 2003 - 2009, rappresentato percentualmente, è riportato nella tabella seguente:

| COMUNI        | %<br>RU 2003 | %<br>RU 2004 | %<br>RU 2005 | %<br>RU 2006 | %<br>RU 2007 | %<br>RU 2008 | %<br>RU 2009 |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| BEINASCO      | 71,74%       | 57,54%       | 37,43%       | 38,32%       | 37,92%       | 36,96%       | 37,96%       |
| BRUINO        | 66,52%       | 64,71%       | 45,45%       | 28,10%       | 29,37%       | 28,39%       | 26,75%       |
| CANDIOLO      | 72,04%       | 71,36%       | 60,27%       | 20,62%       | 26,25%       | 27,36%       | 30,23%       |
| CARIGNANO     | 66,66%       | 50,23%       | 28,76%       | 30,28%       | 27,87%       | 28,02%       | 31,72%       |
| CASTAGNOLE    | 78,07%       | 91,90%       | 73,07%       | 24,70%       | 36,97%       | 30,23%       | 32,99%       |
| LA LOGGIA     | 72,57%       | 64,95%       | 27,32%       | 26,18%       | 30,17%       | 31,05%       | 34,49%       |
| LOMBRIASCO    | 67,40%       | 69,99%       | 53,90%       | 23,16%       | 25,31%       | 26,37%       | 27,07%       |
| MONCALIERI    | 83,03%       | 81,31%       | 75,54%       | 42,72%       | 40,52%       | 40,90%       | 41,96%       |
| NICHELINO     | 78,61%       | 82,35%       | 80,40%       | 42,76%       | 42,37%       | 40,74%       | 42,13%       |
| ORBASSANO     | 81,04%       | 66,92%       | 41,35%       | 42,11%       | 41,36%       | 41,37%       | 42,12%       |
| OSASIO        | 79,08%       | 77,87%       | 71,80%       | 28,36%       | 32,05%       | 30,65%       | 37,60%       |
| PANCALIERI    | 80,38%       | 76,94%       | 71,79%       | 33,09%       | 30,67%       | 32,94%       | 33,05%       |
| PIOBESI       | 68,96%       | 66,98%       | 28,43%       | 26,64%       | 29,67%       | 29,36%       | 32,31%       |
| PIOSSASCO     | 71,26%       | 75,11%       | 51,02%       | 27,05%       | 27,29%       | 26,71%       | 29,16%       |
| RIVALTA       | 75,88%       | 67,44%       | 32,89%       | 34,29%       | 34,50%       | 32,59%       | 34,55%       |
| TROFARELLO    | 72,00%       | 58,65%       | 35,18%       | 33,94%       | 34,23%       | 30,67%       | 36,85%       |
| VILLASTELLONE | 73,04%       | 69,58%       | 44,39%       | 27,17%       | 24,58%       | 24,19%       | 26,07%       |
| VINOVO        | 84,39%       | 67,68%       | 31,54%       | 32,63%       | 33,05%       | 33,53%       | 36,73%       |
| VIRLE         | 83,72%       | 59,75%       | 27,43%       | 28,10%       | 28,90%       | 30,91%       | 37,64%       |
| TOTALE        | 75,07%       | 69,54%       | 57,99%       | 37,01%       | 36,53%       | 35,91%       | 37,79%       |



COVAR14

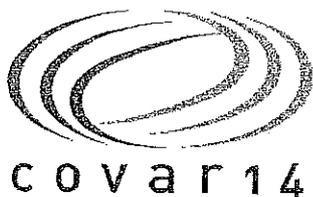


fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

|  | Diminuzione<br>2004 -<br>2003 | Diminuzione<br>2005 -<br>2004 | Diminuzione<br>2006 -<br>2005 | Diminuzione<br>2007 -<br>2006 | Diminuzione<br>2008 -<br>2007 | Diminuzione<br>2009 -<br>2008 |
|--|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
|  | -7,37%                        | -16,61%                       | -36,18%                       | -1,30%                        | -1,70%                        | 5,23%                         |
|  | Diminuzione<br>2005 -<br>2003 | Diminuzione<br>2006 -<br>2003 | Diminuzione<br>2007 -<br>2003 | Diminuzione<br>2008 -<br>2003 | Diminuzione<br>2009 -<br>2003 |                               |
|  | -22,75%                       | -50,70%                       | -51,34%                       | -52,16%                       | -49,66%                       |                               |

E' interessante sottolineare come, ai fini di poter usufruire del tributo regionale ridotto sui quantitativi di rifiuti indifferenziati (5,17 €/t ) in sostituzione al tributo pieno (25,00 €/t ) occorra avere, nell'anno 2011, una produzione procapite annua di rifiuti indifferenziati (kg/ab/anno) non superiore a 216.

| COMUNI        | (kg/ab/anno)<br>RU 2008 Procapite | (kg/ab/anno)<br>RU 2008 Procapite /<br>Tetto massimo previsto<br>(280) |
|---------------|-----------------------------------|--|
| BEINASCO      | 176,444                           | -18,31%  |
| BRUINO        | 123,717                           | -42,72%  |
| CANDIOLO      | 129,720                           | -39,94%  |
| CARIGNANO     | 145,064                           | -32,84%  |
| CASTAGNOLE    | 90,931                            | -57,90%  |
| LA LOGGIA     | 163,235                           | -24,43%  |
| LOMBRIASCO    | 115,419                           | -46,57%  |
| MONCALIERI    | 201,988                           | -6,49%   |
| NICHELINO     | 163,401                           | -24,35%  |
| ORBASSANO     | 193,478                           | -10,43%  |
| OSASIO        | 113,216                           | -47,59%  |
| PANCALIERI    | 117,521                           | -45,59%  |
| PIOBESI       | 142,668                           | -33,95%  |
| PIOSSASCO     | 114,223                           | -47,12%  |
| RIVALTA       | 160,643                           | -25,63%  |
| TROFARELLO    | 169,032                           | -21,74%  |
| VILLASTELLONE | 124,723                           | -42,26%  |
| VINOVO        | 151,419                           | -29,90%  |
| VIRLE         | 118,651                           | -45,07%  |
| TOTALE        | 166,378                           | -22,97%  |



COVAR 14



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

Dalla tabella si evince come la produzione nei comuni del Covar 14 sia sempre ampiamente al di sotto del limite consentito da un minimo del - 6,49 % (Moncalieri - 201,988 kg/ab/anno) ad un massimo del - 57,90 % (Castagnole Piemonte - 90,931 kg/ab/anno) .



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **3.2 MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE**

Il raggiungimento degli obiettivi sopracitati rappresenta il comune denominatore che ha spinto i Comuni associati ad unire sforzi e mezzi nel progetto costituito dalla gestione unica che inizia nell'anno 2004 con il Co.Va.R 14.

Il superamento delle frammentazioni comunali attraverso la gestione e l'organizzazione unitaria del servizio di raccolta, recupero e smaltimento deve far conseguire, in una prospettiva a breve e medio termine, una riduzione dei costi complessivi .

La raccolta differenziata "porta a porta" rappresenta oggi lo strumento più efficace per diminuire drasticamente la produzione di RU da avviare allo smaltimento.

### **3.2.1 Effetto del porta a porta**

La realizzazione di un sistema di raccolta "porta a porta" ha come conseguenza diretta una responsabilizzazione della singola utenza nel conferimento dei propri rifiuti associata al fatto che è ora possibile approntare una forma di controllo più raffinata e puntuale da parte del gestore del servizio sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla quantità; la possibilità, inoltre, di effettuare la divisione dei rifiuti in comodato d'uso dei contenitori colorati associati chiaramente ad ogni tipologia di rifiuto permette di disporre di un valido strumento di raccolta e differenziazione.



COVAR 14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### 3.2.2 Educazione ambientale

Il ruolo dell'informazione e dell'educazione ambientale della cittadinanza nella realizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta è di fondamentale importanza. Una corretta e capillare informazione ha come diretta conseguenza una riduzione della produzione di rifiuti da avviare allo smaltimento e un incremento della quantità del rifiuto da avviare al recupero.

Tra gli scopi primari del CO.VA.R. 14 rientra l'educazione ambientale estesa a tutti i livelli della società. I soggetti coinvolti come educatori sono molteplici: dal Consorzio stesso ai soggetti pubblici e privati con i quali il Consorzio interagisce. Le occasioni nelle quali agire sono altrettanto numerose, basti pensare all'organizzazione del servizio asporto rifiuti in una scuola professionale o in un ufficio pubblico ad una riunione di carattere pubblico o divulgativo alle quali il Consorzio è sempre più presente quale ente strategico.

L'educazione ambientale e l'informazione verrà attuata dal Consorzio, attraverso Pegaso 03 S.r.l., con le seguenti metodologie:

- mediante il contatto diretto con l'utenza. A tal proposito in ogni Comune sarà attivo un ecosportello quale punto di riferimento della cittadinanza per qualsiasi problema avente come argomento il tema dei rifiuti, dall'organizzazione dei servizi e alla fatturazione; gli stessi operatori che lavorano in tutto il territorio sia nella raccolta porta a porta che nei centri di multiraccolta sono preparati a dare l'informazione di base nella divisione dei rifiuti e nell'utilizzazione delle strutture;
- mediante documentazione scritta recapitata in ogni casa e azienda, rappresentata dall'ecocalendario, dalla news letter periodica, dalla carta dei servizi e dalle tariffe stesse;
- tramite incontri e giornate di informazione richieste al Consorzio da scuole elementari, medie e professionali; molto spesso il tema dei rifiuti nella sua complessità è affrontato in ambito scolastico e il confronto con il lavoro



COVAR14



**fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA**

- effettuato dal Consorzio è integrativo e ricercato. Esso si concretizza con visite ad impianti (centri di multiraccolta, impianto di compostaggio) e momenti di approfondimento e di confronto con presentazioni di dati statistici di raccolta;
- i gruppi degli Ecovolontari formati dal Consorzio ed in forza presso i Comuni per supportare l'esigenza di informazione e di educazione al corretto conferimento dei cittadini;
  - la sensibilizzazione e la realizzazione di corsi per approfondire il tema del compostaggio



**c o v a r 1 4**



**fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA**

## **4.0 IMPIANTISTICA DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA**

### **4.1 ECOCENTRI**

Ogni fase del sistema integrato di gestione si avvale di uno o più impianti di trattamento, smaltimento e recupero situati nel bacino su cui il CO.VA.R. 14 opera quale autorità d'ambito ai sensi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente.

La fase di raccolta si basa su un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" mediante l'utilizzo di cassonetti in ogni utenza domestica e non domestica e mediante l'utilizzo degli Econcentri

Un ruolo indispensabile per il funzionamento della raccolta "porta a porta" attuata è quello rivestito dagli Econcentri

Ogni Ecocentro dovrebbe essere composto da una piattaforma rialzata necessaria per poter accedere ai cassoni scarrabili del volume di 25/30 mc adibiti al contenimento delle seguenti tipologie di rifiuti:



COVAR 14



fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA

| Tipologia di rifiuto raccolto           | N° cassoni         |
|---|--------------------|
| frazione vegetale                       | 1                  |
| materiali ingombranti                   | 1                  |
| legno                                   | 1-2                |
| Imballaggi in plastica                  | 1-2                |
| vetro                                   | 1                  |
| materiali ferrosi e/o metalli in genere | 1                  |
| R.A.E.E.                                | 5 (R1-R2-R3-R4-R5) |
| Teli agricoli *                         | 1                  |
| Carta/cartone                           | 1-2                |

\* eventuali

Sono posizionati, inoltre:

- un palbox per la raccolta delle batterie al piombo
- n.2 cisterne a contenimento della capacità di 300 l / 500 l per la raccolta di oli minerali esausti e oli vegetali esausti

Il controllo del flusso dei rifiuti conferiti è assegnata a personale della Concessionaria del servizio direttamente dal Co.VA.R. 14.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **4.2 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE**

Il rifiuto secco non riciclabile è costituito dalla frazione secca non riciclabile, in linea teorica priva di rifiuto facilmente putrescibile, proveniente da utenze domestiche e da utenze non domestiche.

Nella frazione secca non riciclabile confluiscono anche i rifiuti speciali assimilati agli urbani secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

In base alle vigenti normative, il rifiuto secco non riciclabile proveniente dalla raccolta differenziata "porta a porta" possiede i requisiti merceologici per lo smaltimento direttamente all'impianto di stoccaggio definitivo.

Le discariche di I° categoria attualmente utilizzate sono :

- PIANEZZA (Discarica CIDIU)
- CAMBIANO (Discarica C.C.S.)
- MATTIE (Discarica)



### **4.3 IMPIANTI DI DESTINAZIONE RIFIUTO ORGANICO**

Il rifiuto organico facilmente putrescibile è costituito da:

- rifiuto umido proveniente esclusivamente dalla raccolta differenziata "porta a porta" presso utenze domestiche e non domestiche e composto da scarti alimentari, avanzi di cibo e materiale organico in genere ;
- rifiuto vegetale proveniente da utenze domestiche e non domestiche ottenuto da raccolta "porta a porta" e da conferimenti presso gli econcentri.

Gli impianti attualmente utilizzati per il trattamento dei rifiuti organici sono :

#### **RIFIUTO UMIDO**

- FOSSANO (Impianto SAN CARLO)
- PINEROLO (Impianto ACEA)

#### **RIFIUTO VEGETALE**

- RIVA DI CHIERI (Impianto CASCINA VERNANTE)
- PIANEZZA (Impianto CIDIU)
- FOSSANO (Impianto SAN CARLO)
- SOMMARIVA PERNO (Impianto STR)

### **4.4 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI R.A.E.E.**

La raccolta di rifiuti costituiti da beni durevoli e da materiale elettronico provenienti da utenze esclusivamente domestiche è effettuata mediante conferimento da parte dell'utenza agli econcentri o tramite la raccolta domiciliare su prenotazione dell'utente;



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Le destinazioni finali dei materiali raccolti variano in funzione delle diverse categorie (R1 - R2 - R3 - R4 - R5) e sono indicate direttamente dal centro di coordinamento R.A.E.E.

#### **4.5 IMPIANTI DI DESTINAZIONE RIFIUTO DA SPAZZAMENTO**

I rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento sono conferiti, in accordo con le vigenti normative, in discarica di I Categoria.

Le discariche di I° categoria attualmente utilizzate sono :

- PIANEZZA (Discarica CIDIU)
- CAMBIANO (Discarica C.C.S.)
- MATTIE (Discarica)

#### **4.6 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI RIFIUTI INGOMBRANTI**

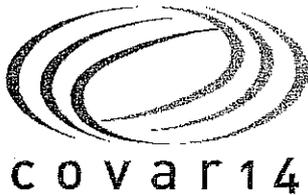
I rifiuti ingombranti sono conferiti alla ditta CMT S.p.A. sita a La Loggia.

#### **4.7 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEL VETRO E DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA**

La destinazione di tale rifiuto è presso l'impianto di EREDI CASETTA PIETRO (VETRO) sito a Lombriasco (TO); DEMAP (imballaggi in plastica) sito a Beinasco (TO) quali piattaforme convenzionate CONAI.

#### **4.8 IMPIANTI DI DESTINAZIONE DI CARTA E CARTONE**

La carta e il cartone sono conferiti alla ditta CMT S.p.A. sita a La Loggia.



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**ALLEGATO C - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2011**

**Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - APPALTO UNICO 18 COMUNI.**

Il capitolato d'Appalto in oggetto prevede una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte operanti in funzione delle variazioni apportate in corso d'opera a servizi erogati. Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un alea pari al  $+ o - 5\%$  dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata **unitariamente alla totalità** dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti (servizi di cui alla lettera A (da A.1 a A.16)) e **unitariamente alla totalità** dei servizi facenti capo alla nettezza urbana (servizi di cui alla lettera B (da B.1 a B.19)).

I fattori che possono influire sulla variabilità dei canoni riconosciuti sono ascrivibili a tre macro categorie di variazione:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza semestrale, vanno a rivisitare il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento in funzione delle consegne e dei ritiri effettuati sul territorio. Gli aggiornamenti di tale natura sono difficilmente prevedibili in termini numerici ed economici, mediamente si rileva che ad ogni step semestrale le nuove consegne, al netto dei ritiri, incrementano mediamente di un 2-3% il parco contenitori preesistente.

Per quanto concerne il 2011 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, tre aggiornamenti semestrali già quantificati (luglio 2009, gennaio 2010, luglio 2010 con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2011 a dicembre 2011)), un aggiornamento semestrale stimato (gennaio 2011 con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2011 a dicembre 2011) e un aggiornamento semestrale stimato (luglio 2011 con incidenza annua semestrale (6 mesi - da luglio 2011 a dicembre 2011)).

B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal Covar 14:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente dal Covar 14 in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- Integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (Es. Utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; Utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);



COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

- Integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (Es. Maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- Integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (Es. Maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

#### C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

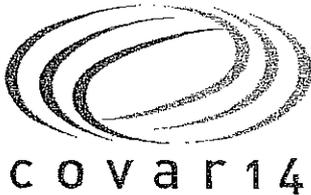
In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal Covar 14 su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

- Inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- Estensione a nuove aree e/o a nuovi utenze di servizi preesistenti;
- Integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;
- Integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

-----

Le variabilità dei canoni attualmente riscontrata (all. 1 colonna A - quadro assestato a ottobre 2010) deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie di cui sopra ed è alla base delle stime di spesa previsionali elaborate per l'anno 2011 (all. 1 colonne B-C-D-E - stima 2011).





COVAR14



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

**ALLEGATO C1 - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2011**

**Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - COMUNE DI CARIGNANO- DATI DI DETTAGLIO -**

Si allega alla presente (allegato 1 - quadro assestato a ottobre 2010) il dato di dettaglio con evidenziate, per ciascun servizio attivo, le variazioni economiche intercorse tra i canoni originari e gli importi derivanti dall'attuale strutturazione dei servizi.

Colonna A - €/anno ORIGINALE

Colonna B - €/anno VARIATO

Colonna C - €/anno VARIAZIONE (B-A)

Nei casi in cui la variazione riscontrata risulti superare l'alea del + o - 5%, evidenziata in colonna D, viene evidenziato l'ammontare della quota eccedente

Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO  
(Superamento in aumento = maggior spesa)

Colonna E1 - SUPERAMENTO LIMITE ALEA -5% €/ANNO  
(Superamento in riduzione = minor spesa)



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **A - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI**

### **Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI RESIDUALI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.417,67 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche.

### **Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta INGOMBRANTI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta VETRO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 1.848,67 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 392,55 € derivante dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche.

### **Servizi di raccolta ORGANICO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 4.369,97 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

### **Servizi di raccolta CARTA**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 15.863,81 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche.

### **Servizi di raccolta CARTONE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.064,35 € derivante dall'aumento del numero di utenze servite con la raccolta selezionata.

### **Servizi di raccolta VERDE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 13.332,99 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'aumento del numero di passaggi anno di servizio (da 31 a 38 passaggi anno a partire da gennaio 2010)

### **Servizi di raccolta VERDE - GROSSI QUANTITATIVI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

### **Servizi di guardiania CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 4.367,68 € derivante dall'aumento del numero di ore settimanali di apertura (introduzione dell'apertura pomeridiana del sabato dalle 15.00 alle 18.00 a partire da gennaio 2009)

### **Servizi di raccolta differenziata e trasporto CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di raccolta rifiuti presso MERCATI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI = 51.676,73

ALEA 5% = 25.362,05

Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 26.314,68

(Superamento in aumento = maggior spesa)



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

## **B - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA**

### **Servizi di SPAZZAMENTO MANUALE**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.352,89 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento

### **Servizi di SPAZZAMENTO MECCANIZZATO**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

### **Servizi di SPAZZAMENTO MISTO**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 2.313,43 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento

### **Servizi di GESTIONE CESTINI STRADALI**

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 437,94 € derivante dall'introduzione del servizio di svuotamento settimanale dei cestini posti al di fuori delle aree servite con lo spazzamento manuale.

### **Servizi di PULIZIA AREE MERCATALI**

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA = 8.104,26

ALEA 5% = 5.153,96

**Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 2.950,30**

**(Superamento in aumento = maggior spesa)**



